

# **Bilancio di Sostenibilità**

2016

Sambonet Paderno Industrie S.p.A.

# indice

## **Lettera agli stakeholder** **4**

---

## **Introduzione** **6**

---

- 10 principi, 10 impegni 6
- Note 7

## **Sambonet Paderno Industrie** **8**

---

- Paderno 8
- Sambonet 8
- Vision 10
- Mission 10
- Valori 10
- Obiettivi strategici 10
- Azienda 11
- Attività 12

## **Performance ambientale** **14**

---

### **1° Principio - La sostenibilità Ambientale** **14**

### **2° Principio - Adozione di un approccio preventivo** **17**

- Indicatore 17
- Carta 17
- Metano 19
- Energia elettrica 20
- Acqua 20
- Rifiuti 24
- Imballaggi 27
- Prodotto finito di scarto 27

### **3° Principio - Uso efficiente delle risorse naturali** **28**

- Materiali 28
- Risorse idriche 29
- Risorse energetiche 29

### **4° Principio - Controllo e riduzione degli impatti ambientali** **30**

- Acque di scarico 31
- Produzione 31
- Indice di rotazione 31

### **5° Principio - Centralità di tecnologie innovative** **32**

### **6° Principio - Gestione responsabile del prodotto** **33**

### **7° Principio - Gestione responsabile della filiera produttiva** **33**

### **8° Principio - Sensibilizzazione e formazione** **35**

### **9° Principio - Trasparenza nelle relazioni con gli stakeholder** **36**

### **10° Principio - Coerenza nelle politiche internazionali** **36**

- Trasparenza ed etica 37
- Modello organizzativo 37
- Sviluppo sostenibile 37
- Diritti umani 37

## **Performance sociale** **40**

---

- Stakeholder esterni 40
- Stakeholder interni 42

# lettera agli stakeholder

**Franco Coppo**

Amministratore delegato  
di Sambonet Paderno Industrie



**2010 - 2016.**

**Sono trascorsi sei anni dalla pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità di Sambonet Paderno Industrie e l'entusiasmo e l'impegno sono gli stessi di allora.**

L'Azienda si pone sempre l'obiettivo principale di garantire la massima qualità dei prodotti, considerando l'evoluzione della domanda, ma sempre e soprattutto seguendo standard innovativi in grado di soddisfare le esigenze dei clienti. Se l'aspetto qualitativo ha sempre rivestito un ruolo fondamentale, negli ultimi anni hanno inoltre assunto una grande rilevanza temi legati alla tutela e alla sensibilizzazione ambientale e sociale. In quest'ottica Sambonet Paderno Industrie ha portato e porta avanti progetti per migliorare la propria politica di Corporate Responsibility, incrementando i controlli, pianificando appropriata formazione e strutturando una gestione responsabile delle risorse nel suo complesso. Attraverso un cambiamento culturale graduale e ben radicato verso il proprio approccio in ambito ambientale, obiettivi chiari e l'ottimizzazione di alcuni processi, è possibile comprendere oggi l'importanza e la concretezza delle azioni profuse negli anni. Benefici che hanno favorito l'Azienda nella propria crescita industriale e reputazionale, migliorato il ruolo e la vita aziendale delle figure professionali coinvolte e apportato un impatto positivo anche alla collettività e al territorio. A riprova degli sforzi impiegati sul consumo responsabile e sulla conservazione di risorse naturali, energetiche e idriche, il 2015 è stato l'anno in cui è stato portato a termine un progetto molto importante in ambito di risparmio e ottimizzazione dei consumi, che ha permesso l'ottenimento della certificazione energetica UNI EN ISO 50001:2011. L'acquisizione di quest'ultima si aggiunge alle altre certificazioni volontarie di qualità e sicurezza alimentare (UNI EN ISO 9001:2008 e ISO 22000:2005), sicurezza ambientale (UNI EN ISO 14001:2004) e salute e sicurezza dei lavoratori (OHSAS18001: 2007), conseguite e mantenute a fronte di una continua attenzione alla qualità del prodotto e al miglioramento dell'ambiente di lavoro. A garanzia di un ulteriore controllo sulla sicurezza degli articoli, l'Azienda effettua internamente specifiche analisi di migrazione attraverso l'ASEC Lab, il proprio laboratorio interno, che ha conseguito la certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005, riguardante i requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura. Il 2016 è stato inoltre l'anno in cui Sambonet Paderno Industrie ha portato a termine il percorso di certificazione per la responsabilità sociale SR10: 2011. Tale traguardo esprime la volontà del Gruppo di fare tesoro della voce, dei valori, dei bisogni e delle aspettative di tutti i soggetti che interagiscono con l'Azienda (dipendenti, comunità finanziaria, dipendenti, azionisti, comunità locali, fornitori, clienti, associazioni sul territorio e media). Un modus operandi volto a condividere l'impatto concreto delle decisioni dell'impresa, divulgare in modo chiaro e trasparente le informazioni legate alle sue attività e comunicare gli obiettivi in un'ottica di assoluta integrità e limpidezza.

Parallelamente a questo riconoscimento - nell'ambito del "Premio Imprese per la Sicurezza 2016" di Confindustria - l'azienda ha ricevuto la menzione speciale per l'impegno profuso nella promozione dell'eccellenza del Total Safety Management presso i siti produttivi esteri in Francia e in Germania.

La responsabilità d'impresa è un tema assolutamente preservato dal Gruppo e, già nel corso del prossimo anno in coordinamento con l'Associazione Industriali di Novara, sarà oggetto di una riddiscussione e eventuale ampliamento legislativo (D.Lgs 231).

All'interno di questo Bilancio è possibile ripercorrere i dati e i successi che comprovano l'ottica di sostenibilità, trasparenza e interazione con gli stakeholder che contraddistinguono l'operato e la strategia di sviluppo futuro dell'Azienda.



# introduzione

## **Il rendiconto sull'impatto sociale e ambientale delle attività di impresa, gli impegni verso i dipendenti e il rapporto con fornitori e clienti costituiscono il così detto "bilancio sociale o di sostenibilità".**

Questo strumento rappresenta un'attestazione del profilo umano, etico e deontologico dell'imprenditore che ne comprova la sua mission: tutelare l'ambiente e migliorare la qualità della vita delle persone. Ecco perché la sua introduzione obbligatoria potrebbe contribuire a una crescita sostenibile dell'economia. Al contrario del bilancio di esercizio, si tratta di un report spontaneo che non è soggetto a controlli o certificazioni. Prepararlo e diffonderlo è una libera scelta, che può essere motivata da una reale volontà di trasparenza.

Con questa sesta edizione del Bilancio di Sostenibilità, redatto attraverso le linee guida di Confcommercio, l'Azienda vuole offrire uno strumento di conoscenza delle proprie attività e del proprio modo di operare, ponendo i riflettori sulle azioni intraprese per il perseguimento di uno sviluppo sostenibile e illustrando i risultati conseguiti.

### **10 principi, 10 impegni**

La mission di Sambonet Paderno Industrie S.p.A. è quella di gestire e sviluppare brand che rappresentino la prima scelta del consumatore. L'approccio dell'Azienda alla sostenibilità, oltre a rappresentare un atteggiamento responsabile, ha ricadute positive sul business in termini di profitto e di crescita economica. Per questo motivo è diventato parte integrante della filosofia aziendale e guida tutte le attività: dalla scelta delle materie prime al prodotto finale. L'attenzione dell'Azienda si focalizza su dieci principi chiave che si traducono in altrettanti impegni:

#### **1 - La sostenibilità Ambientale**

Essa diventa parte della cultura aziendale e costituisce una parte rilevante della mission. L'Azienda ha infatti compreso come la sostenibilità ambientale sia l'unica via per uno sviluppo responsabile e soprattutto duraturo. La visione di lungo periodo risulta dunque dominante rispetto a quella a breve termine.

#### **2 - Adozione di un approccio Preventivo**

L'Azienda riconosce l'importanza che assume l'attività di prevenzione e investe risorse in essa. Tale approccio è costruttivo anche perché costringe tutti i responsabili della gestione ad analizzare e affrontare i problemi attuali e potenziali cercando di evitare la loro manifestazione. Uno degli ambiti in cui la prevenzione assume un'importanza fondamentale è quello della tutela ambientale. In tale settore, infatti, un approccio diverso da quello descritto può provocare danni irreparabili che possono avere serie ripercussioni sull'intera collettività.

#### **3 - Uso Efficiente delle Risorse Naturali**

L'Azienda è cosciente della limitatezza delle risorse naturali e si impegna nella gestione responsabile di queste ultime a tutti i livelli organizzativi. Si presta particolare attenzione alle materie prime impiegate e all'utilizzo di acqua ed energia.

#### **4 - Controllo e Riduzione degli Impatti Ambientali**

L'attività di monitoraggio è fondamentale per comprendere la situazione attuale in termini di impatto ambientale, programmare dei miglioramenti e verificare l'esito della loro implementazione.

#### **5 - Centralità delle Tecnologie Innovative**

La tecnologia è uno strumento utile per rendere operativi alcuni degli obiettivi di tutela ambientale (si pensi per esempio alla tematica del risparmio idrico: particolari processi di lavaggio, che verranno descritti in seguito, consentono di ottenere risultati soddisfacenti).

## 6 - Gestione Responsabile del prodotto

L'Azienda presta una grande attenzione all'intero ciclo di vita del prodotto ponendo la massima attenzione alla tutela ambientale in ogni sua fase.

## 7 - Gestione Responsabile della Filiera Produttiva

L'intera filiera produttiva è valutata in termini di sostenibilità e tutela ambientale per permettere che il progetto sia operativo a 360°.

## 8 - Sensibilizzazione e Formazione

L'Azienda ritiene fondamentale il coinvolgimento delle risorse umane con l'obiettivo di indirizzare la cultura aziendale in un'ottica di tutela ambientale. Tutto il personale è chiamato direttamente, in modi diversi a seconda dell'attività svolta, a contribuire alla riuscita del progetto. Esso è monitorato costantemente e incentivato anche attraverso apposite voci del premio di retribuzione.

## 9 - Trasparenza nelle Relazioni con gli stakeholder

La trasparenza consente di diffondere il contenuto e i risultati del progetto coinvolgendo l'intera filiera alla sua concreta realizzazione.

## 10 - Coerenza nelle Attività Internazionali

I temi della sostenibilità e della tutela ambientale sono valutati e assumono rilevanza primaria anche nella gestione delle attività internazionali.

## Note

---

### Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità di Sambonet Paderno Industrie S.p.A. (di seguito anche "Azienda" o Sambonet Paderno Industrie) è stato redatto secondo la Carta dei Principi per la Sostenibilità Ambientale di Confindustria, bussola dei valori di riferimento per lo sviluppo sostenibile.

Il processo di predisposizione del Bilancio di Sostenibilità ha visto il coinvolgimento di tutte le Funzioni aziendali, coordinate nel lavoro di ricerca e rendicontazione delle attività, a prova della collaborazione tra le parti interessate.

### Processo e qualità delle Informazioni

Nel documento sono rappresentati i principali impatti economici, ambientali e sociali dell'Azienda, inquadrando in un contesto più ampio l'attività e illustrando gli aspetti rilevanti per il settore e l'ambito territoriale di riferimento.

Il dettaglio conferito alle diverse aree di rendicontazione deriva dal loro peso negli obiettivi e nelle strategie di Sambonet Paderno Industrie.

Il documento è scritto con un linguaggio semplice e chiaro e corredato da immagini, grafici e tabelle al fine di favorirne la comprensione e interpretazione.

Per avere una visione più chiara e completa si sono utilizzati indicatori e dati statistici.

I dati sono stati elaborati e verificati dai vari responsabili di funzione sulla base dell'anno 2016 (dal 1 gennaio al 31 dicembre), fornendo sempre le informazioni più aggiornate a disposizione.

Il Bilancio di Sostenibilità viene pubblicato con cadenza annuale; per la sua diffusione si utilizzano gli strumenti di comunicazione istituzionale impiegati comunemente dall'Azienda.

### Contenuti

La struttura del documento prevede che le performance di sostenibilità siano riportate nel testo in 10 principi per 10 impegni, dedicati ciascuno a una specifica area di intervento. Di seguito si riporta una sintesi dei temi affrontati in questo documento in maniera approfondita, partendo dalla costituzione del Gruppo fino alla storia di ciascun brand.

# Sambonet Paderno Industrie parte del Gruppo Arcturus

**Da un'industria meccanica di Milano a un Gruppo leader a livello internazionale.**

**Sambonet Paderno Industrie trova origine dalla società Officine Meccaniche Giovanni Coppo, nata nel 1978, realtà che oggi ha portato alla costituzione di Arcturus Group.**

Il futuro **Arcturus Group** dà il via alla sua storia di successo imprenditoriale con l'acquisizione nel 1979 di Paderno, leader mondiale nella fabbricazione di pentolame professionale in acciaio inox e alluminio e articoli da cucina. Nel 1997 viene acquisita Sambonet, storica azienda piemontese di posateria e vasellame. L'acquisizione avvenuta nel 2009 della prestigiosa società tedesca di porcellana Rosenthal AG, unitamente alle competenze maturate da Sambonet nel settore alberghiero, hanno segnato un punto fondamentale nello sviluppo internazionale del Gruppo garantendogli un ruolo di primo piano nel table top Home, Ho.Re. Ca. e Contract. Il successivo ingresso del marchio tedesco di porcellane Arzberg (2013) e la recente acquisizione delle storiche eccellenze francesi di porcellana di Limoges Raynaud e di posateria in argento Ercuis (2015), confermano ulteriormente il percorso di sviluppo industriale intrapreso da Pierluigi Coppo insieme al fratello Franco. Risultato della strategia imprenditoriale di crescita e acquisizioni è la costituzione di una realtà leader per qualità, diversificazione e complementarità dell'offerta tavola e cucina, che spazia dal livello medio/alto-alto al lusso estremo grazie alle differenti identità dei suoi brand.

## Paderno

**Lo strumento giusto per ogni esigenza in cucina. Oltre 10.000 articoli compongono l'offerta dedicata a chef e appassionati gourmand.**

Dal pentolame agli utensili cucina, passando per coltelli, articoli da pasticceria e strumenti per ogni tipo di preparazione, Paderno offre una selezione completa per le migliori cucine di case e ristoranti. Un brand che trova le sue origini nel 1925, nei pressi di Milano, come "Alluminio Paderno", specializzato nel settore della cucina casalinga per poi passare al settore professionale. Forte di oltre 90 anni di storia, con la sua presenza in tutto il mondo Paderno si pone come il punto di riferimento per tutti i professionisti e gourmand.

## Sambonet

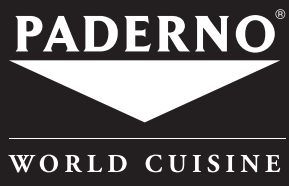
**Dalla posata a oggetti di design per la tavola e la cucina. La qualità e l'essenza tutte italiane connotano lo stile senza tempo di Sambonet.**

Sambonet è leader internazionale nella produzione di posateria e vasellame in acciaio inox, acciaio inox argentato e alpacca, sia nelle versioni più classiche sia nelle moderne sperimentazioni di design. L'azienda adotta da sempre tutti gli accorgimenti per mantenere alto il livello qualitativo dei propri prodotti, con un'eccezionale e artigianale cura dei dettagli che mantiene un costante rapporto tra tradizione e innovazione. Seppur le origini del primo progetto di design firmato Sambonet risalga al 1932 è a partire dagli anni '60 che grandi designer come lo stesso Roberto Sambonet hanno aperto la produzione aziendale a un susseguirsi di successi. Posate e collezioni per la tavola che, per via dei loro caratteri fortemente innovativi, sofisticati ma al tempo stesso funzionali, hanno diffuso l'orientamento dell'azienda al design.

Alla sua gamma tavola Sambonet affianca una linea dedicata al mondo cucina dallo stile giovane e friendly, e una preziosa selezione di oggetti di estremo lusso. Denominatore comune di tutti i brand è il design italiano e lo stile senza tempo.



**sambonet<sup>®</sup>**



Arthur Krupp<sup>®</sup>

## vision

Gestire e sviluppare il proprio business attraverso l'enfatizzazione dei propri valori di storicità, qualità, stabilità, innovazione e sicurezza in un percorso di responsabilità ambientale e sociale.

I fondamenti dell'identità aziendale sono riconoscibili nel proprio modo di operare sia a livello tecnico-produttivo, sia nello sviluppare un approccio che individui, anticipi e soddisfi i bisogni del consumatore.

L'Azienda cerca di perseguire i propri obiettivi attraverso:

- il sostegno della reputazione di tutti i brand;
- l'investimento costante sulle persone e sul lavoro di squadra;
- la responsabilità nei confronti degli stakeholder e del mercato.

## mission

Caratterizzata da una strategia trasparente e condivisa, la mission si pone l'obiettivo di migliorare e accrescere i propri business a livello internazionale, nel rispetto del posizionamento e delle peculiarità di ciascun brand.

L'Azienda desidera sostenere e diffondere l'eccellenza, il design e lo stile tutti italiani che hanno caratterizzato la propria leadership nel settore.

L'esperienza e il know-how del gruppo, orientati alla competitività e all'innovazione, partecipano alla sua affermazione nei mercati dell'Ho.Re.Ca. e della vendita al dettaglio degli articoli per la casa, la tavola e la cucina.

## valori

I valori in cui l'Azienda crede e che guidano il suo operato sono:

- > le persone rappresentano il migliore e permanente investimento;
- > la responsabilità è chiara e personale;
- > il lavoro di squadra permette il raggiungimento degli obiettivi;
- > l'obiettivo è quello di capire, rispettare e soddisfare i clienti;
- > la reputazione è la cosa più importante.

## obiettivi strategici

La strategia globale dell'Azienda è improntata sulle seguenti priorità:

- > sviluppare un portafoglio prodotti solido e adeguato a ogni singolo mercato;
- > migliorare continuamente la performance commerciale in tutti i mercati;
- > crescere facendo leva sulla dimensione globale dell'Azienda e sulla differenziazione della sua produzione.

L'Azienda opera sia favorendo la crescita nei rispettivi mercati, sia valorizzando la propria dimensione internazionale che consente di distribuire i propri articoli nei mercati esteri in cui è presente. In linea con la strategia globale, Sambonet Paderno Industrie si è posta alcuni ambiziosi obiettivi che intende perseguire attraverso un impegno costante che va nella direzione di uno sviluppo sostenibile e responsabile. In particolare, si propone di consolidare la propria posizione nel mercato attraverso la leadership del brand Sambonet, Paderno ed Arthur Krupp, e di rafforzare il portafoglio e potenziare la strategia commerciale, ponendo al centro lo sviluppo delle persone che rappresentano un asset chiave dell'Azienda.

# Azienda

## Ragione Sociale

Sambonet Paderno Industrie S.p.A.

### Indirizzo

Via G.Coppo 1-C

### Località

ORFENGO (NO)

### Provincia

NOVARA

### Cap

28060



CODICE ISTAT  
2851

Settore Attività  
METALMECCANICO



numero totale addetti  
281



impiegati  
147



Operai  
134



tempo pieno  
279  
part time  
2



tipico orario di lavoro  
8:00 - 16:45

19

Giorni per Settimana  
5



Mesi Lavorativi per Anno  
12



Periodo Chiusura  
NESSUNO



Area Totale Sito  
150.000 M<sup>2</sup>

dipendenti femmine

2013

75

2014

87

2015

111

2016

120



dipendenti maschi

182

183

154

161



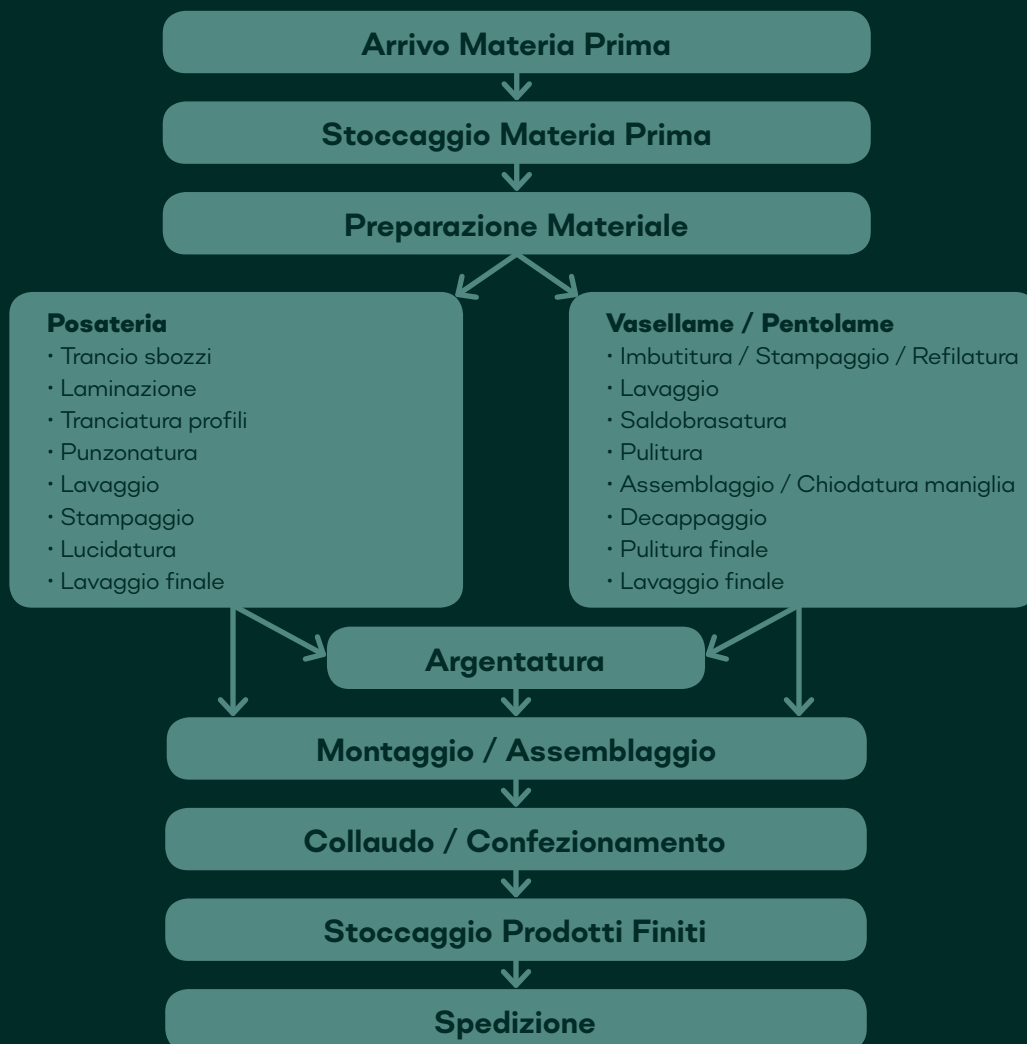
# attività

Sambonet Paderno Industrie è un'industria metalmeccanica, specializzata nella produzione di pentolame, vasellame e posateria in acciaio inossidabile o argentato, alpacca argentata e alluminio. Il sito produttivo è dotato di un impianto galvanico automatico di ultima generazione e, per via delle proprie tradizioni, mantiene un reparto manuale per l'argentatura.

Di seguito i reparti produttivi dell'Azienda:

- **Centro Stile**
- **Attrezzeria**
- **Preparazione materiali**
- **Posateria**
- **Pentolame e vasellame**
- **Saldatura**
- **Galvanica**
- **Finiture speciali**
- **Lucidatura**
- **Montaggio**
- **Collaudo**
- **Laser e pantografo**
- **Magazzino**
- **Laboratorio di analisi ASEC Lab**

## processo produttivo



# materie prime

## utilizzate nel 2016

### acciaio inox

| TIPO            | KG      |
|-----------------|---------|
| Disco           | 265.507 |
| Nastro          | 98.931  |
| Quadrotto       | 64.542  |
| Nastro 430      | 63.901  |
| Tubo            | 59.724  |
| Lamiera inox    | 29.754  |
| Trafilato       | 8.105   |
| Piattina 304 2B | 6.868   |

### alluminio

| TIPO                    | KG     |
|-------------------------|--------|
| Disco lega 1050 crudo   | 77.221 |
| Disco lega 3103         | 28.195 |
| Disco lega 1050 ricotto | 3.316  |
| Nastro                  | 2.427  |
| Quadrotto lega 3103     | 11.022 |

### ferro blu

|    |        |
|----|--------|
| KG | 35.221 |
|----|--------|

### cianuro au

|    |   |
|----|---|
| KG | 3 |
|----|---|

### alpacca

| TIPO    | KG     |
|---------|--------|
| Lamiera | 13.527 |

### rame

| TIPO               | KG    |
|--------------------|-------|
| Barra rame ricotto | 1.823 |
| Bordura            | 53    |

### argento

| TIPO        | KG  |
|-------------|-----|
| Grani 999.5 | 500 |

### nickel

| TIPO         | KG  |
|--------------|-----|
| Nickel Crown | 600 |



# performance ambientale

01—10

primo principio

## Sostenibilità Ambientale

Sambonet Paderno Industrie ritiene che operare in maniera responsabile abbia un'influenza positiva sulla propria crescita e sia dimostrazione di solidità aziendale.

Dal punto di vista ambientale si impegna a salvaguardare e conservare le risorse naturali, riconoscendo la necessità e l'importanza di preservarle.

All'interno di questo contesto Sambonet Paderno Industrie ha conseguito nel 2005 – in base alla norma UNI EN ISO 14001:2004 – la certificazione ambientale rilasciata a settembre ai sensi del nuovo schema UNI EN ISO 14001:2015.

Nel mese di febbraio del 2016 è stata ottenuta inoltre la certificazione per la Responsabilità Sociale d'Impresa in base alla linee guida IQNet SR10.

La società ha adottato una politica ambientale adeguata alle dimensioni e all'attività dell'organizzazione, mirata al continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e alla prevenzione dell'inquinamento. Tale politica è stata integrata adottando schemi che spaziano dalla qualità alla sicurezza energetica, delle persone e dei prodotti. Sottoscritta dalla direzione, è stata comunicata a tutti i dipendenti attraverso l'affissione nelle bacheche aziendali e pubblicata sui timbratori digitali e sul sito internet aziendale.

La Politica integrata dei sistemi di Sambonet Paderno Industrie è focalizzata sul raggiungimento di consolidati obiettivi principali:

- attenzione al cliente: qualità del prodotto, competitività dei prezzi, rispetto tempi di consegna;
- riduzione o eliminazione dell'utilizzo di prodotti con un significativo potenziale inquinante;
- limitazione dell'utilizzo di processi produttivi che abbiano impatto ambientale significativo e/o causino
- rischi potenziali circa la salute e la sicurezza sul lavoro;
- riduzione della produzione di rifiuti speciali e/o urbani destinati allo smaltimento;
- consapevolezza che la responsabilità della gestione della salute e sicurezza sul lavoro riguarda l'intera
- organizzazione aziendale, dal datore di lavoro sino a ogni lavoratore, ciascuno secondo le proprie
- attribuzioni e competenze;
- predisposizione costante a eventuali situazioni di miglioramento da mettere in atto, se presenti, e
- successiva formulazione di un piano di sorveglianza;
- operatività del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro;
- sensibilizzazione del personale sull'importanza del rispetto delle regole inerenti salute e sicurezza sul lavoro.

Per poter effettuare una corretta valutazione delle interazioni aziendali e degli impatti ambientali ed energetici, è stata effettuata un'analisi delle diverse fasi del ciclo produttivo con caratterizzazione qualitativa e quantitativa di input e output rilevanti sotto il profilo ambientale.

Alcuni degli elementi presi in esame sono stati:

- uso delle materie prime;
- energia;
- suolo;

- emissioni in atmosfera;
- scarico delle acque;
- rifiuti;
- energia emessa;
- altro.

Sambonet Paderno Industrie ha deciso di utilizzare delle checklist per la valutazione degli aspetti ambientali, tratte da: Linee Guida per l'integrazione dei sistemi di gestione dell'ambiente e della Sicurezza e Salute sul Lavoro (S&SL) nelle Piccole e Medie Imprese.

Questi nuovi strumenti consentono di indicare, per ogni fase del processo produttivo:

- input e output;
- fasi del processo o attività;
- altri dati opzionali (documenti, responsabilità, ecc).

Vengono inoltre inserite e descritte le condizioni normali e le (eventuali) condizioni anormali o di emergenza, insieme alle relative Frequenza e/o Probabilità di accadimento.

Per procedere alla definizione degli aspetti ambientali significativi sono utilizzati i seguenti criteri di significatività:

1. aspetto regolato da norme di legge, autorizzazioni, accordi;
2. situazioni soggette a recenti sanzioni comminate dall'autorità competente;
3. rilevanza quantitativa dell'aspetto considerato;
4. tossicità, pericolosità relativamente all'aspetto considerato;
5. importanza per gli stakeholder e altri impatti sulla collettività o proteste ricevute.

Per ogni aspetto ambientale viene stabilito quanto esso è significativo mediante l'utilizzo del foglio di calcolo nel quale è impostata la sommatoria dei parametri necessari per la determinazione del valore dei singoli impatti ambientali.

## Valutazione degli impatti ambientali

### Non significativo

# 0 ÷ 2

Area in cui gli aspetti ambientali sia per frequenza sia per probabilità di accadimento non sono significativi ma restano da monitorare costantemente per verificare che i pericoli potenziali siano sotto controllo.

Gli interventi possono essere di tipo preventivo o correttivo.

### intervento proponibile se ritenuto necessario

\*programmazione da effettuare entro 6 mesi

### Significativo

# 3 ÷ 5

Area in cui sono stati identificati quali aspetti ambientali sono ritenuti significativi e per tale ragione devono essere individuati e programmati interventi per gestire la significatività.

Gli interventi sono di tipo correttivo.

### intervento programmato

\*intervento da effettuare entro 3 mesi

### molto significativo

# 6 ÷ 9

Area in cui sono stati individuati gli aspetti molto significativi per i quali è necessario un intervento correttivo immediato.

### intervento immediato

\*intervento da effettuare entro i tempi minimi tecnici necessari

Dall'analisi sono emersi i seguenti aspetti ambientali significativi:

| Processo           |                               | Aspetto significativo  |
|--------------------|-------------------------------|--|
| <b>DEPURAZIONE</b> | <b>Emissioni in atmosfera</b> | L'emissione in atmosfera ritenuta significativa del punto di emissione relativa al punto 32.   |
|                    | <b>Scarichi</b>               | Lo scarico è autorizzato dalla Provincia di Novara i parametri ritenuti pericolosi vengono monitorati costantemente anche effettuando delle analisi settimanali sui parametri metallici attraverso l'utilizzo di ICP presso ASEC Lab.  |
|                    | <b>Utilizzo materie prime</b> | Tutti i reagenti chimici utilizzati in depurazione rientrano tra le sostanze chimiche ritenute irritanti o comunque pericolose. Tutti gli operatori presenti in galvanica, zona in cui è situato il depuratore, sono formati e sensibilizzati circa i reagenti utilizzati.   |
|                    | <b>Rifiuti</b>                | I rifiuti ritenuti pericolosi sono prodotti a seguito del trattamento di inspessimento dei fanghi provenienti dalla depurazione, oltre che il processo di depurazione stesso. I rifiuti pericolosi che si generano in questo processo sono: fanghi, sabbia e carbone esausti. Vengono utilizzate ditte autorizzate per lo smaltimento e vengono effettuate le analisi chimiche sui rifiuti per la determinazione delle sostanze pericolose e l'associazione con il corretto codice CER.  |
|                    | <b>Suolo</b>                  | È stato valutato in senso altamente critico l'aspetto, in quanto la vasca batch, per il trattamento dei cianuri in depurazione, è realizzata in mopen ed è sita a ridosso dei bacini di contenimento proprio per ovviare a qualsiasi tipo di sversamento, oltre a questo in tutta l'area sono presenti i grigliati con le vasche di contenimento, con la presenza di pompe che rilanciano tutte le soluzioni in depurazione.   |
| <b>PENTOLAME</b>   | <b>Altro</b>                  | L'aspetto ritenuto significativo si riferisce al Rumore. Per tale aspetto, viene riportato nel documento di VDR che in base al livello di rumore misurato gli operatori dovranno effettuare un turnover sulle macchine in base ai cicli di lavorazione. Per quanto riguarda strettamente l'aspetto ambientale, si valuta che non c'è la possibilità di poter intervenire nella riduzione del rumore avendo già valutato l'ottimizzazione del layout e l'insonorizzazione delle macchine ove possibile. Inoltre dai rilievi del rumore esterno effettuati si evince che il livello sonoro è entro i limiti. |
|                    | <b>Utilizzo energia</b>       | Tutte le attrezzature utilizzate hanno un cospicuo consumo di energia per il funzionamento, in particolare la saldobrasatura, la tornitura e la puntatura delle maniglie.  |
| <b>GALVANICA</b>   | <b>Emissioni in atmosfera</b> | Le emissioni in atmosfera ritenute significative sono quelle dei punti di emissione relativi ai punti 31,32 e 33. I punti sono monitorati ogni tre anni come da autorizzazione rilasciata e viene effettuata una manutenzione ordinaria degli scrubber.  |
|                    | <b>Utilizzo materie prime</b> | Vengono valutate significative anche le materie prime utilizzate all'interno del ciclo. Gli operatori galvanici sono tutti formati e sensibilizzati in possesso di patentino gas tossici.  |
|                    | <b>Altro</b>                  | Durante la fase di lucidatura manuale dei pezzi la superficie a contatto delle mole abrasive o di lucidatura vengono surriscaldate emettendo calore in un punto locale, l'aspetto ambientale.  |
| <b>VASELLAME</b>   | <b>Altro</b>                  | L'aspetto ritenuto significativo si riferisce al Rumore. Per tale aspetto, viene riportato nel VDR che in base al livello di rumore misurato gli operatori dovranno effettuare un turnover sulle macchine in base ai cicli di lavorazione. Per quanto riguarda strettamente l'aspetto ambientale, si valuta che non c'è la possibilità di poter intervenire nella riduzione del rumore avendo già valutato l'ottimizzazione del lay-out e l'insonorizzazione delle macchine ove possibile. Inoltre dai rilievi del rumore esterno effettuati si evince che il livello sonoro è entro i limiti.             |

Con le nuove checklist si sono valutati in termini di impatto ambientale anche i reparti:

- > spaccio
- > palestra
- > mensa
- > laboratorio

Nessuno di questi ha evidenziato impatti ritenuti significativi per l'ambiente.



# performance ambientale

02—10

secondo principio

## Adozione di un approccio preventivo

Per poter raggiungere gli obiettivi di miglioramento sono stati individuati:

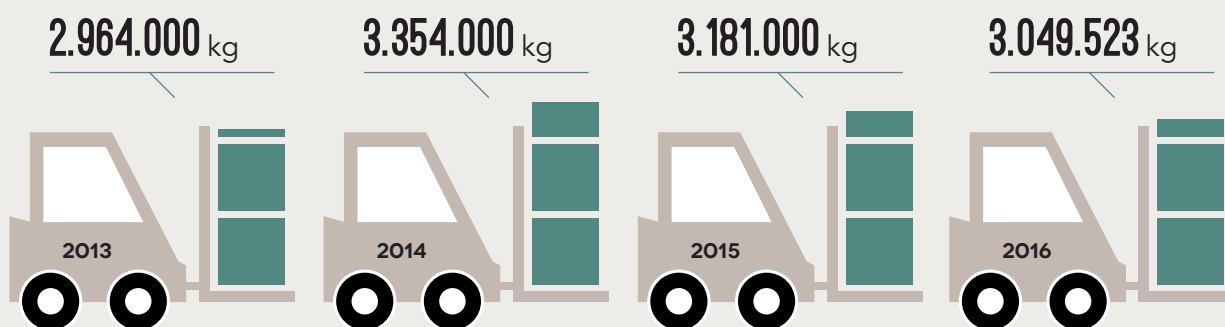
- risorse necessarie;
- mezzi e tempi, mediante la pianificazioni delle azioni;
- valutazione di eventuali criticità del territorio;
- attivazione di canali di comunicazione con gli stakeholder.

Durante il riesame periodico e gli audit interni effettuati vengono aggiornati gli obiettivi, valutando anche la bontà delle misure intraprese.

### Indicatore

Per meglio evidenziare il valore di quanto di seguito esposto è stata fatta una valutazione dell'andamento negli anni per tutti gli aspetti ambientali rilevanti. Si è deciso di utilizzare degli indicatori che relazionino i consumi delle risorse analizzate con il numero di chilogrammi spediti (parametro indicatore dell'andamento dell'Azienda), al fine di rendere omogenei i risultati ottenuti. Gli indicatori costituiscono lo strumento di monitoraggio delle performance ambientali del processo produttivo, oltre che di verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto per conseguire gli obiettivi di sostenibilità.

### chilogrammi spediti



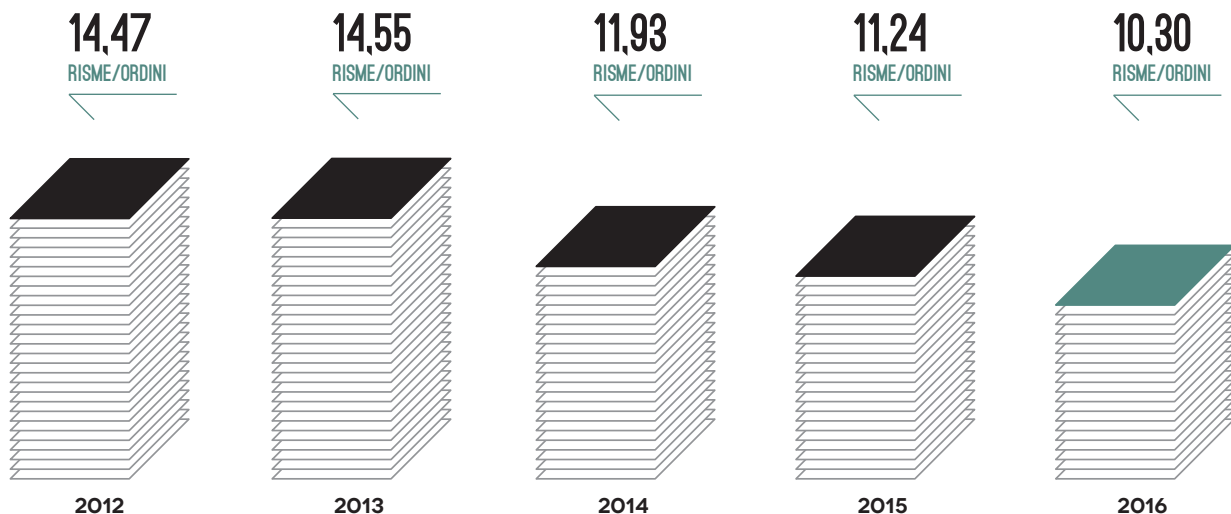
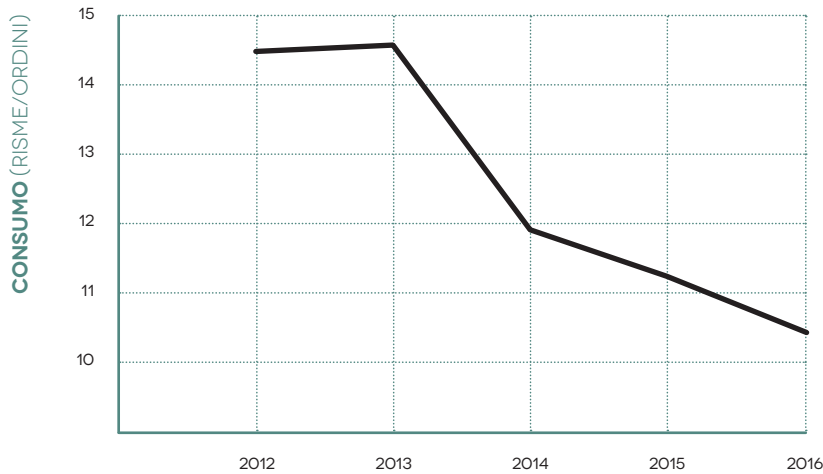
### Carta

Negli ultimi anni si è valutata sempre più l'importanza dell'acqua come risorsa limitata, soprattutto perché l'attività umana ha causato fenomeni di inquinamento legati agli scarichi di sostanze non biodegradabili e di acque a temperature elevate provenienti dai vari sistemi di raffreddamento.

Consapevole del valore di questa risorsa, Sambonet Paderno Industrie è intervenuta nel modo più razionale ed ecologico possibile. L'Azienda mantiene monitorati i consumi idrici, tentando di ridurre al minimo gli sprechi e gli scarichi delle acque.

A questo scopo è stato improntato un sistema di depurazione proprio, con ricircolo di acqua: le acque di lavaggio, che saranno illustrate più avanti, vengono riciclate in sistemi chiusi, mentre le acque allo scarico vengono controllate due volte la settimana per quanto riguardano i valori di Zinco, Nichel, Ferro e Cianuri mediante analisi con ICP e analisi colorimetriche per la determinazione dei Cianuri.

## consumo carta



Il consumo medio di carta (n. risme/n. ordini) nel 2016 è risultato pari a 10,30 - inferiore rispetto all'anno precedente e in particolare rispetto agli anni 2013 e 2012 - grazie all'adozione di un sistema di archiviazione documentale che permette di ridurre sensibilmente l'utilizzo di carta. Tale risultato è il frutto di una maggiore attenzione al consumo di carta da parte dei dipendenti. Per motivare quest'ultimi, l'Azienda ha inserito un indice di valutazione all'interno del Premio di Risultato. In sede di rinnovo il consumo di carta è stato mantenuto quale uno dei principali indicatori ai fini dell'assegnazione del citato premio.

L'obiettivo che l'Azienda si pone è di contrarre di circa il 10% tali consumi.

L'Azienda ha effettuato una scelta di tutela dell'ambiente decidendo di acquistare, da ottobre 2013, solo carta FSC. Il logo di FSC garantisce che il prodotto è stato realizzato con materie prime derivanti da foreste correttamente gestite secondo i principi di gestione forestale e catena di custodia.

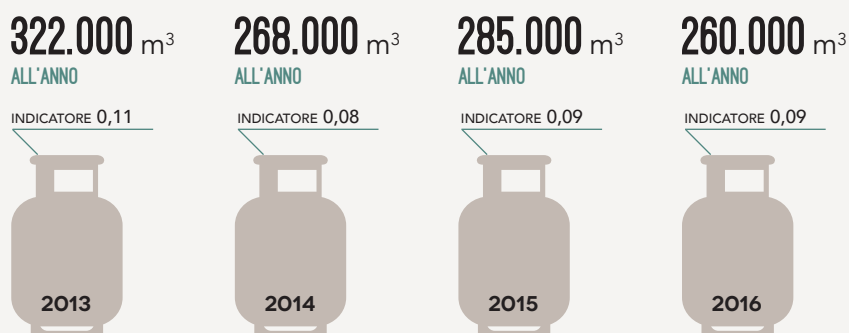
## Metano

Attraverso mappature dei consumi è stato sostituito e ampliato nel corso del 2012, come da progetto esistente, l'intero programma di supervisione per l'utilizzo di sistemi finalizzati ad aumentare l'efficienza degli impianti di condizionamento e di riscaldamento. Nel nuovo sistema di supervisione, il termostato è impostato da remoto e la temperatura viene mantenuta costante grazie ad appositi sensori. Gli uffici o le aree non utilizzate non vengono climatizzate.

Avendo una struttura di recente costruzione, già in fase progettuale si è scelto di applicare misure di risparmio energetico ai propri edifici quali: coibentazione di murature e coperture, utilizzo di infissi con elementi a bassa trasmittanza termica, impianti termici a basso consumo.

## consumo di metano

L'indicatore è calcolato come il rapporto tra il consumo annuale di metano e i chilogrammi di merce spedita nell'arco dell'anno da Sambonet Paderno Industrie.

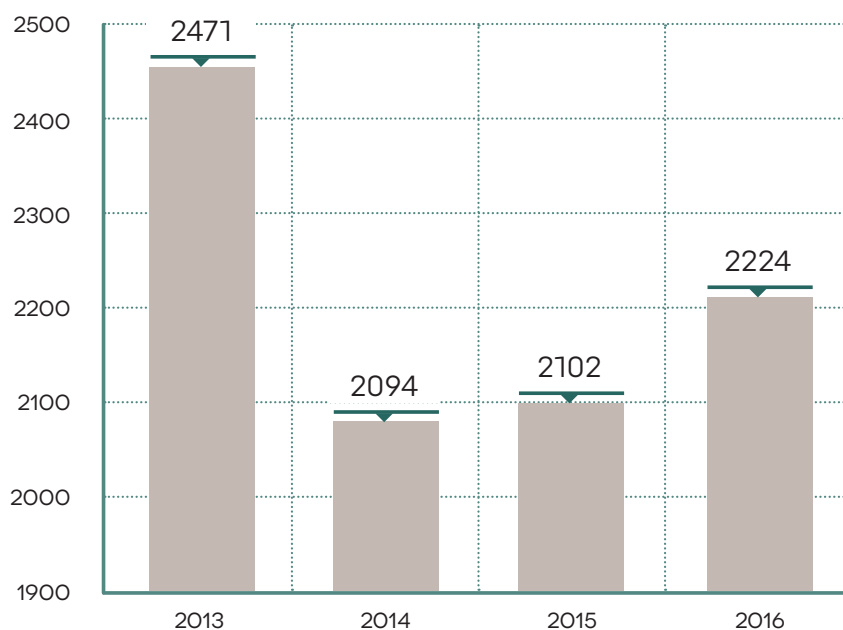


Al fine di confrontare l'andamento dei consumi con le temperature registrate dal 2012 al 2016, vengono presi in considerazione i gradi giorno. I gradi giorno, per definizione, sono la differenza tra la temperatura giornaliera media e i 20°C che abbiamo in casa, per tutti i giorni del periodo di riscaldamento. In pratica, si tratta di definire, zona per zona, quanti sono i "gradi necessari ogni giorno" per riscaldare una casa.

$N$  (gg di riscaldamento) =  
183 gg (dal 15/10 al 15/04)

Vengono confrontati anche i gradi giorno annuali riportati sul sito Arpa Piemonte per il periodo 2013-2016

## gradi giorno anno



Come si evince dal grafico, nel 2013 si è registrato il maggior numero di gradi giorno. Si è trattato infatti dell'anno l'anno più freddo, con maggior consumo di metano per il riscaldamento degli ambienti interni. Questo fattore è inoltre giustificato dal fatto che l'area degli uffici è stata ampliata, comportando perciò per l'azienda un'area più estesa da riscaldare. Tuttavia nel 2014 l'impiego del combustibile è nettamente diminuito. In particolare, per l'anno 2015 il consumo di metano è leggermente aumentato rispetto all'anno precedente, in quanto si sono registrate delle temperature inferiori.

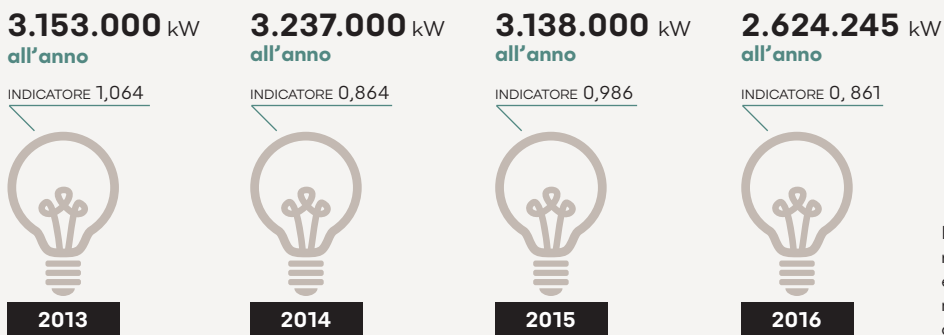
Rispetto al 2014 e al 2015, anni più miti di quelli considerati, il 2016 ha richiesto maggior necessità di riscaldamento aumentando così i propri gradi giorno. Ciononostante il consumo di metano è diminuito rispetto ai due anni precedenti.

## Energia Elettrica

L'utilizzo dell'impianto di illuminazione artificiale è subordinato alla misurazione dei livelli di luminosità interna con crepuscolari installati, oltre a una gestione controllata da un programma di supervisione impianti.

A partire dall'anno 2015 è stata effettuata una valutazione di consumo specifico sulla produzione attraverso un'oculata diagnosi energetica. A tal fine sono stati inseriti alcuni contabilizzatori sulle linee energetiche di massimo consumo e sono stati apportati piccoli ma significativi cambiamenti, quali lo spegnimento delle macchine durante la pausa pranzo e l'accensione della luce solo quando strettamente necessario. Il consumo di energia nel 2015 è pertanto diminuito rispetto agli anni precedenti.

## consumo di energia elettrica



L'indicatore è calcolato come il rapporto tra il consumo annuale di energia elettrica e i chilogrammi di merce spedita nell'arco dell'anno da Sambonet Paderno Industrie.

Per quel che riguarda il consumo di energia elettrica, nel 2016 l'azienda ha registrato i consumi più bassi e ha ottenuto il miglior rapporto tra kwh consumati e kg spediti. A partire dall'anno 2015 è stata effettuata una valutazione di consumo specifico sulla produzione, con un'oculata diagnosi energetica. A tal fine sono stati inseriti alcuni contabilizzatori sulle linee energetiche di massimo consumo e sono stati apportati piccoli ma significativi cambiamenti, quali lo spegnimento delle macchine durante la pausa pranzo e l'accensione della luce solo quando strettamente necessario. Infatti, rispetto al 2015, nel 2016 si è registrato un minor consumo di energia elettrica.

## Acqua

Negli ultimi anni si è valutata sempre più l'importanza dell'acqua come risorsa limitata, soprattutto perché l'attività umana ha causato fenomeni di inquinamento legati agli scarichi di sostanze non biodegradabili e di acque a temperature elevate provenienti dai vari sistemi di raffreddamento. Consapevole del valore di questa risorsa, Sambonet Paderno Industrie è intervenuta nel modo più razionale ed ecologico possibile.

L'Azienda mantiene monitorati i consumi idrici, tentando di ridurre al minimo gli sprechi e gli scarichi delle acque. A questo scopo è stato improntato un sistema di depurazione proprio, con ricircolo di acqua: le acque di lavaggio, che saranno illustrate più avanti, vengono riciclate in sistemi chiusi, mentre le acque allo scarico vengono controllate due volte la settimana per quanto riguardano i valori di Zinco, Nichel, Ferro e Cianuri mediante analisi con ICP e analisi colorimetriche per la determinazione dei Cianuri.

## 02-10

secondo principio

### Adozione di un approccio preventivo

**Per l'utilizzo di acqua si identificano due tipi di usi:**

- > usi civili (servizi, mensa, spogliatoi)
- > usi industriali (per processi produttivi, per raffreddamento)

**Le acque scaricate si suddividono in:**

- > acque nere (da usi civili)
- > acque meteoriche
- > acque industriali (da processi produttivi e da raffreddamento)

**L'impiego di acque nei processi produttivi viene previsto per:**

- > impianto automatico di argentatura galvanica
- > impianto manuale di argentatura galvanica
- > trattamenti di cavatura e decappaggio
- > impianti di lavaggio a tunnel di sgrassaggio con soluzione acquosa

Negli impianti di argentatura sono previsti tre lavaggi dopo i trattamenti di nichelatura e argentatura: il primo lavaggio è dotato di vasca a perdere e le acque saranno trattate in un impianto chimico-fisico e scaricati, le altre due vasche sono in controcorrente, quindi, la terza vasca alimenta la seconda, mentre quest'ultima alimenta la prima, le acque della seconda e terza vasca vengono convogliate in un sistema di ricircolo su scambio ionico.

## flusso dell'acqua nelle vasche d'argentatura



L'impianto di cavatura è costituito da vasche di trattamento con acido nitrico e da una serie di vasche di lavaggio. L'impianto di decappaggio è costituito da una serie di vasche di trattamento con acidi solforico e nitrico e da una serie di vasche di lavaggio.

Gli impianti di lavaggio a tunnel prevedono una vasca di trattamento in soluzione acquosa di detergenti alcalini e tre vasche di lavaggio; un tappeto scorre lungo le vasche. Anche in questo caso i primi lavaggi sono a perdere (parte dell'acqua di lavaggio viene utilizzata per i reintegri delle vasche di trattamento), mentre l'ultimo lavaggio è alimentato dal sistema di ricircolo. L'acqua utilizzata da Sambonet Paderno Industrie proviene da acquedotto e da pozzo.

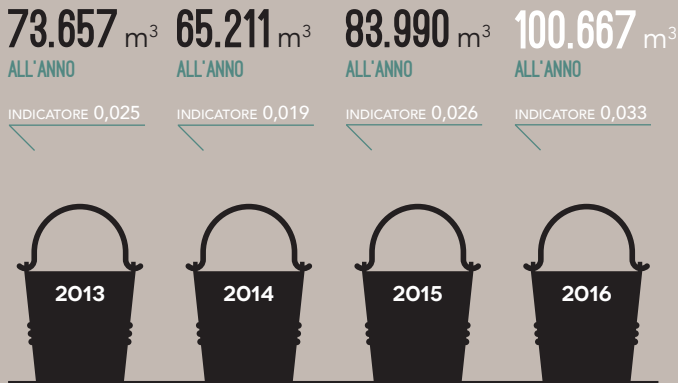
Viene preferibilmente utilizzata quella proveniente da pozzo, mentre l'acqua dell'acquedotto è in by pass per sopperire ai cali di quella di pozzo. I reflui vengono recapitati in un corpo idrico superficiale naturale: la roggia Busca, alla sponda sinistra del fiume Sesia. La portata massima del corpo idrico durante il periodo estivo è di: 22mc/sec. mentre la portata minima durante il periodo invernale è di 0,5 mc/sec.

I quantitativi di acqua prelevata sono illustrati alle pagine seguenti.

# Acqua Prelevata

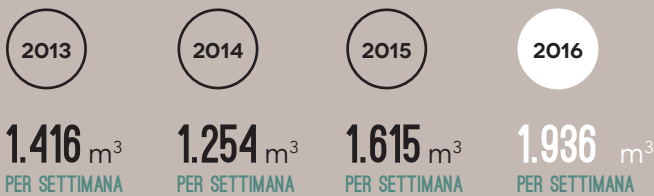
## ACQUA DI POZZO PRELEVATA

### CONSUMO ANNUALE

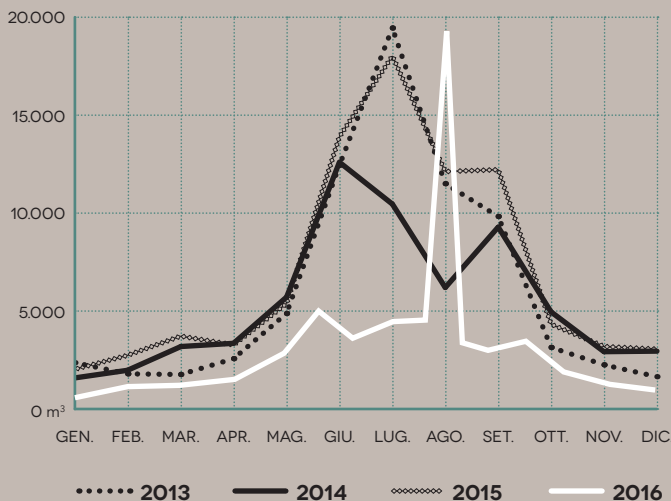


L'indicatore è calcolato come il rapporto tra il consumo annuale di acqua di pozzo e i chilogrammi di merce spedita nell'arco dell'anno da Sambonet Paderno Industrie.

### MEDIA SETTIMANALE

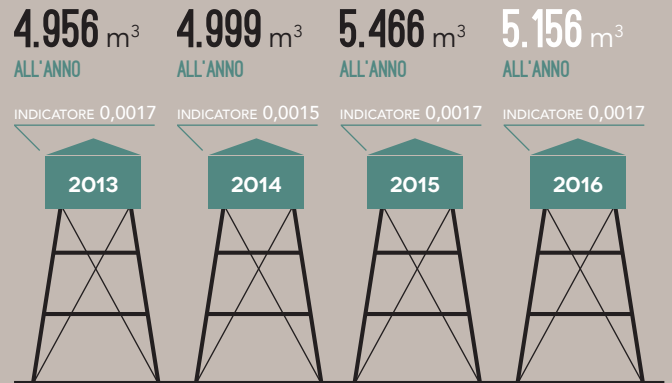


### ANDAMENTO ANNUALE



## ACQUA DI ACQUEDOTTO PRELEVATA

### CONSUMO ANNUALE

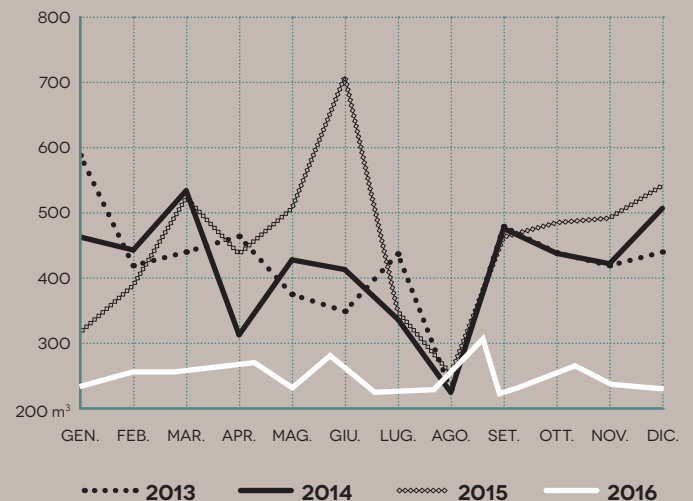


L'indicatore è calcolato come il rapporto tra il consumo annuale di acqua di acquedotto e i chilogrammi di merce spedita nell'arco dell'anno da Sambonet Paderno Industrie.

### MEDIA SETTIMANALE



### ANDAMENTO ANNUALE



# Acqua Scaricata

## ACQUA SCARICATA DAL DEPURATORE

### QUANTITA' ANNUALE

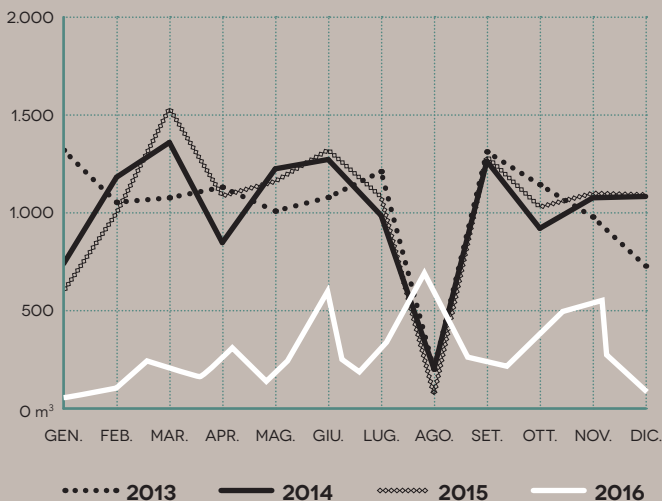


L'indicatore è calcolato come il rapporto tra la quantità annuale di acqua scaricata dal depuratore e i chilogrammi di merce spedita nell'arco dell'anno da Sambonet Paderno Industrie.

### MEDIA SETTIMANALE

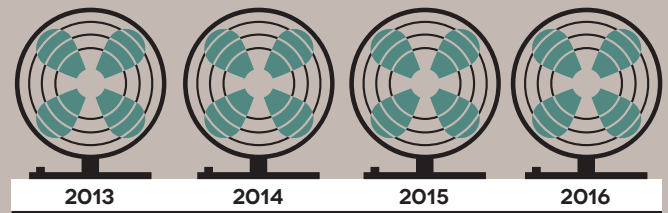
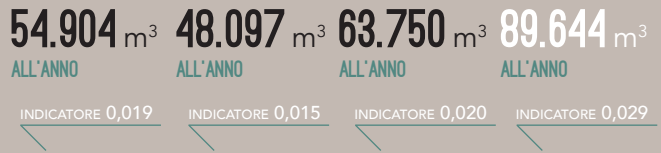


### ANDAMENTO ANNUALE



## ACQUA DI RAFFREDDAMENTO SCARICATA

### QUANTITA' ANNUALE

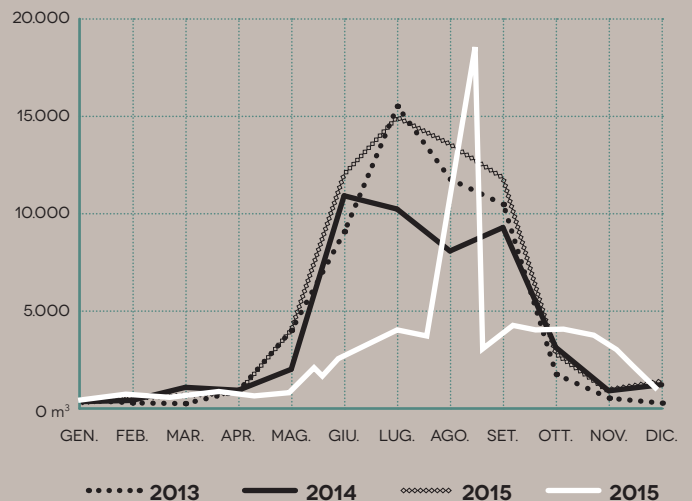


L'indicatore è calcolato come il rapporto tra la quantità annuale di acqua di raffreddamento scaricata e i chilogrammi di merce spedita nell'arco dell'anno da Sambonet Paderno Industrie.

### MEDIA SETTIMANALE



### ANDAMENTO ANNUALE



Dalle tabelle si evince come il consumo di acqua sia incrementato, in particolare è aumentato l'impiego di acqua di pozzo per un duplice motivo: di irrigare più frequentemente le zone verdi dell'azienda e per mantenere a regime i tunnel di lavaggio che, a causa del calore durante il periodo estivo, hanno necessitato di un maggiore quantitativo di acqua.

## Rifiuti

L'Azienda effettua con senso di responsabilità la raccolta differenziata, inoltre gran parte dei rifiuti prodotti sono riciclabili (rottami, legno, cartone...).

Nel 2015 i rifiuti totali smaltiti sono diminuiti rispetto all'anno precedente del 22,39%. Esaminando nel dettaglio è possibile notare che lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi è aumentato (+7,04%), mentre quello dei rifiuti pericolosi si è dimezzato. Tale risultato è giustificato dall'attuazione del regolamento 1357/14 e della decisione 2014/955 UE, le quali hanno operato una riclassificazione dei rifiuti, attribuendo un codice CER ad ogni singola categoria ed apportando, di conseguenza, alcune modifiche. A titolo esemplificativo i carboni attivi, così come le soluzioni di lavaggio, in precedenza ritenuti pericolosi, sono oggi considerati rifiuti non pericolosi. Rimangono invece pericolosi gli oli, i fanghi e le emulsioni oleose; quest'ultime in particolare registrano una netta diminuzione rispetto al 2014.

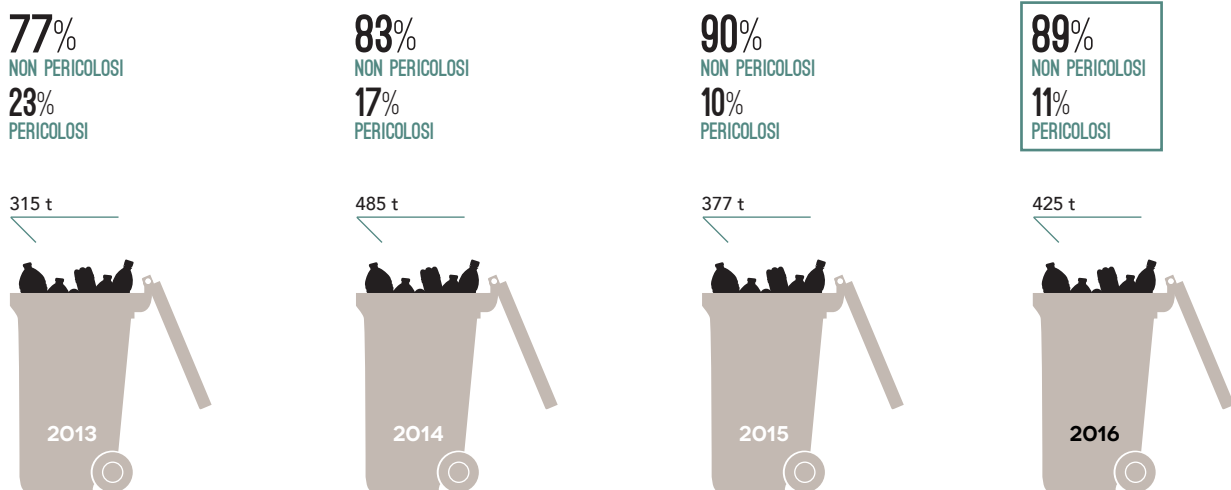
Con riferimento ai rifiuti non pericolosi i grafici a torta evidenziano la diminuzione dello smaltimento degli imballaggi di carta e cartone, da leggere in senso positivo, dovendo considerare il rapporto tra i chili prodotti nel 2015 e quelli smaltiti nello stesso anno, pari al 44% circa. Nell'anno precedente vi era stato un forte incremento dello smaltimento di carta e cartone, grazie ad una risistemazione del magazzino, che ha portato ad una serie di smaltimenti straordinari.

Si registra, altresì, una diminuzione di chili smaltiti di imballaggi in plastica, morchie di vernice, polvere abrasiva e spazzole.

Osservando i grafici si può notare l'aumento degli smaltimenti relativi alla limatura e trucioli di materiali ferrosi, passati dall' 8,96% del 2014 al 9,56% nell'ultimo anno e riguardo ai ritagli di acciaio, alluminio e alpacca, arrivando al 43,79%, provocati da una ripresa della produzione, ma che potranno essere poi rivenduti.

Di seguito si riporta l'elenco dei rifiuti smaltiti nel periodo 2013-2016 divisi in pericolosi e non pericolosi.

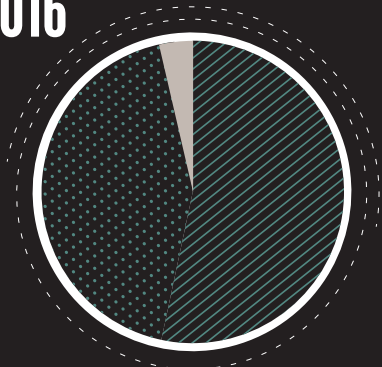
## Rifiuti Smaltiti





# Rifiuti Non Pericolosi

## 2016



53 % METALLI

42 % IMBALLAGGI

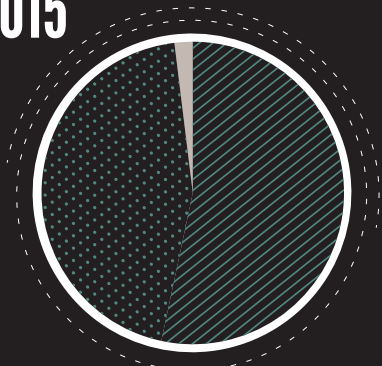
5 % ALTRO

29,10% LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI NON FERROSI (AISI 304)  
8,61% METALLI MISTI  
8,44% LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI FERROSI  
6,68% FERRO E ACCIAIO  
0,18% RITAGLI DI RAME

41,75% IMBALLAGGI DI CARTA E DI CARTONE  
0,15% IMBALLAGGI DI PLASTICA E DI METALLO

3,30% RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI  
0,30% APPARECCHIATURE FUORI USO  
0,26% MORCHIE DI VERNICE, POLVERE ABRASIVA E SPAZZOLE  
0,03% COMPONENTI RIMOSSI DA APPARECCHIATURE FUORI USO

## 2015



53% METALLI

45% IMBALLAGGI

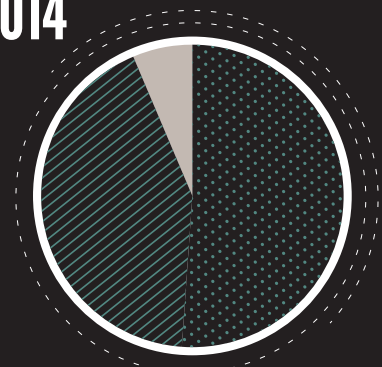
2% ALTRO

43,79% RITAGLI DI ACCIAIO, ALLUMINIO, OTTONE E ALPACCA  
9,56% LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI FERROSI

44,66% IMBALLAGGI DI CARTA E DI CARTONE  
0,04% IMBALLAGGI DI PLASTICA E DI METALLO

1,54% SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO  
0,16% APPARECCHIATURE FUORI USO  
0,13% MORCHIE DI VERNICE, POLVERE ABRASIVA E SPAZZOLE  
0,11% COMPONENTI RIMOSSI DA APPARECCHIATURE FUORI USO

## 2014



51% IMBALLAGGI

43% METALLI

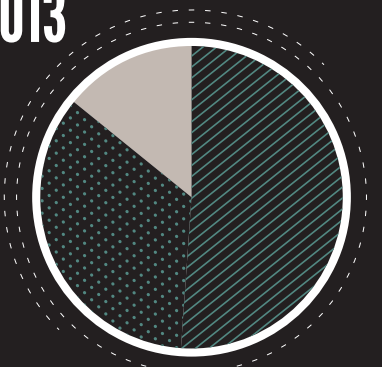
6% ALTRO

50,72% IMBALLAGGI DI CARTA E DI CARTONE  
0,32% IMBALLAGGI DI PLASTICA E DI METALLO  
0,14% IMBALLAGGI DI MATERIALI MISTI

34,05% RITAGLI DI ACCIAIO, ALLUMINIO, OTTONE E ALPACCA  
8,48% LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI FERROSI

5,43% SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO  
0,56% APPARECCHIATURE FUORI USO  
0,21% MORCHIE DI VERNICE, POLVERE ABRASIVA E SPAZZOLE  
0,06% RESINE A SCAMBIO IONICO SATURATE O ESAURITE  
0,03% COMPONENTI RIMOSSI DA APPARECCHIATURE FUORI USO

## 2013



51% METALLI

35% IMBALLAGGI

14% ALTRO

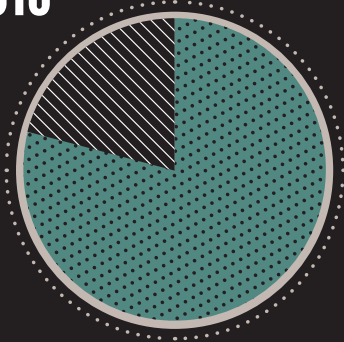
44,41% RITAGLI DI ACCIAIO, ALLUMINIO, OTTONE E ALPACCA  
6,83% LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI FERROSI

33,92% IMBALLAGGI DI CARTA E DI CARTONE  
0,53% IMBALLAGGI DI PLASTICA E DI METALLO  
0,27% IMBALLAGGI DI MATERIALI MISTI

11,98% SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO  
1,34% RESINE A SCAMBIO IONICO SATURATE O ESAURITE  
0,41% MORCHIE DI VERNICE, POLVERE ABRASIVA E SPAZZOLE  
0,24% APPARECCHIATURE FUORI USO  
0,05% COMPONENTI RIMOSSI DA APPARECCHIATURE FUORI USO  
0,01% PILE ALCALINE

# Rifiuti Pericolosi

## 2016



**77%** **FANGHI**

**23%** **ALTRO**

**77,25%** FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI

**18,44%** EMULSIONI E SOLUZIONI PER MACCHINARI NON CONTENENTI ALOGENI  
**2,37%** OLI ESAURITI NON CONTENENTI ALOGENI  
 IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE  
**0,17%** TRASFORMATORI E CONDENSATORI CONTENENTI PCB  
**0,12%** TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO  
**0,09%** ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI, INDUMENTI PROTETTIVI CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE

## 2015



**86%** **FANGHI**

**14%** **ALTRO**

**85,96%** FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI

**9,76%** OLI ESAURITI PER MACCHINARI NON CONTENENTI ALOGENI (NON EMULSIONATI)  
**2,59%** CARBONE ATTIVATO ESAURITO  
**0,76%** ACCUMULATORI AL PIOMBO  
**0,72%** APPARECCHIATURE FUORI USO CON COMPONENTI PERICOLOSE  
**0,21%** PITTURE E VERNICI DI SCARTO, LIQUIDO PROTOTIPATRICE, SEGATURA IMPREGNATA D'OLIO, MATERIALI ASSORBENTI (FILTRI), TUBI FLUORESCENTI E ALTRI CONTENENTI MERCURIO

## 2014



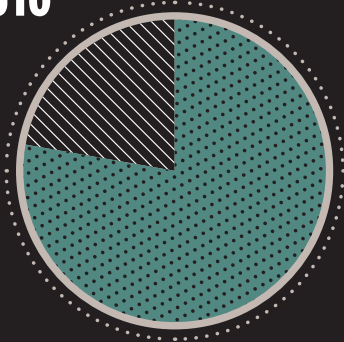
**81%** **FANGHI**

**19%** **ALTRO**

**81,20%** FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI

**8,71%** EMULSIONE OLEOSA ESAUSTA  
**7,72%** CARBONE ATTIVATO ESAURITO  
**2,01%** OLI ESAURITI PER MACCHINARI NON CONTENENTI ALOGENI (NON EMULSIONATI)  
**0,26%** APPARECCHIATURE FUORI USO CON COMPONENTI PERICOLOSE  
**0,11%** PITTURE E VERNICI DI SCARTO, LIQUIDO PROTOTIPATRICE, SEGATURA IMPREGNATA D'OLIO, MATERIALI ASSORBENTI (FILTRI), TUBI FLUORESCENTI E ALTRI CONTENENTI MERCURIO

## 2013



**78%** **FANGHI**

**22%** **ALTRO**

**77,95%** FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI

**11,43%** CARBONE ATTIVATO ESAURITO  
**7,33%** EMULSIONE OLEOSA ESAUSTA  
**1,46%** RIFIUTI ORGANICI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE  
**1,22%** OLI ESAURITI PER MACCHINARI NON CONTENENTI ALOGENI (NON EMULSIONATI)  
**0,48%** ACCUMULATORI AL PIOMBO  
**0,13%** PITTURE E VERNICI DI SCARTO, LIQUIDO PROTOTIPATRICE, SEGATURA IMPREGNATA D'OLIO, MATERIALI ASSORBENTI (FILTRI), TUBI FLUORESCENTI E ALTRI CONTENENTI MERCURIO

## Imballaggi

L'imballaggio primario che contiene l'unità vendibile di prodotto finito (il collo), è costituito da scatole fustellate di cartone, che vengono disposte su una pedana in legname (europallet) o in plastica, per facilitarne la movimentazione. I colli, adeguatamente impilati, vengono legati alla pedana mediante corde di reggetta in plastica e successivamente avvolti con film estensibile.

I materiali scelti per il confezionamento del prodotto sono interamente recuperabili, non vengono contaminati da sostanze che ne richiedano la bonifica prima del riutilizzo e sono suscettibili di notevoli compattazioni che ne ottimizzano le fasi di raccolta e trasporto. Conseguentemente l'impatto ambientale è trascurabile e dunque l'aspetto non risulta essere significativo.

Il confezionamento, per Sambonet Paderno Industrie, oltre a svolgere una funzione protettiva del prodotto, è anche uno dei principali e più efficaci canali di comunicazione tra l'Azienda e i consumatori. Il packaging fornisce le informazioni necessarie circa la materia prima utilizzata per la realizzazione degli articoli, il loro uso e manutenzione, e riveste un ruolo fondamentale nel design e nell'appeal per la clientela.

I pallet utilizzati sono sia di plastica sia di legno; questi ultimi verranno tuttavia dismessi e sostituiti con altri in plastica. Questi nuovi bancali sono più leggeri, più resistenti e riutilizzabili, di conseguenza più duraturi e hanno meno impatto sulla produzione dei rifiuti nell'Azienda. Nel corso del 2012 sono stati impiegati 43.548 € nell'acquisto di 4.500 pallet in plastica.



Magazzino nello stabilimento di Orfengo

## Prodotto finito di scarto

Le caratteristiche del prodotto finito non comportano alcun rischio sanitario ed ambientale, trattandosi di materiale assolutamente inerte. L'uso non comporta alcuna problematica per la sicurezza degli utilizzatori e la dismissione del prodotto tramite attività di demolizione, non comporta problemi di cernita e di separazione in quanto applicato a materiali anch'essi inerti. Pertanto non sussistono elementi di significatività conseguenti all'uso e al disuso.

Per quanto riguarda il materiale elettrico l'Azienda ha effettuato una sottoscrizione ad APIRAEE, nel rispetto della legislazione RAEE (D.Lgs 25/07/2005 n151), con numero di sottoscrizione: IT09070000006180 del 24/07/2009.

# performance ambientale

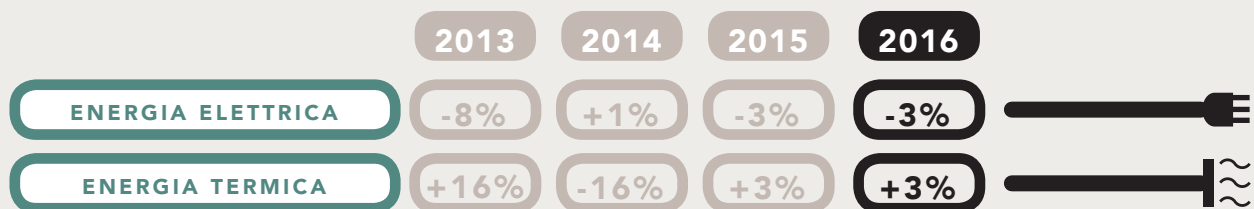
03—10

terzo principio

## Uso efficiente delle risorse naturali

Sambonet Paderno Industrie lavora costantemente per ridurre i consumi energetici e agisce principalmente sull'ottimizzazione dei processi aziendali. Per tale ragione è stato intrapreso un percorso che ha portato all'ottenimento della nuova certificazione energetica ai sensi della UNI ISO 50001:2011. La società opera a 360° in tutti i reparti produttivi al fine di individuare soluzioni che consentano il riutilizzo delle risorse. La seguente tabella mostra le variazioni di anno in anno dei consumi dell'energia elettrica e termica realizzati nel 2013, 2014, 2015 e 2016.

### Consumo di energia



L'Azienda ha sempre come obiettivo quello di eliminare gli sprechi in tutti i reparti dello stabilimento e l'attenzione è volta alla loro minimizzazione costante. Vengono organizzate verifiche trimestrali per definire azioni di miglioramento e nello stabilimento è presente un Energy Supervisor che verifica settimanalmente eventuali sovraconsumi e condivide con il personale piani di ottimizzazione.

### Materiali

Le risorse aziendali si sono concentrate sulla minimizzazione della quantità di materie prime utilizzate nel processo produttivo. Sambonet Paderno Industrie utilizza, come materie prime principali, materiali a basso contenuto di energia e a ridotta presenza di sostanze pericolose, come acciaio, alpacca e alluminio, e presta sempre maggiore attenzione nei confronti delle materie prime dei prodotti commercializzati. Inoltre, durante la progettazione degli articoli, sono valutati anche gli aspetti di forma e spessore dei vari componenti che verranno utilizzati durante la produzione per ridurre il volume dei materiali utilizzati, quando possibile. L'Azienda considera un valore aggiunto il contenuto di materiale riciclato nella scelta delle materie prime.

Sambonet Paderno Industrie supporta il Product Lifecycle Management (PLM), un approccio strategico alla gestione delle informazioni, dei processi e delle risorse a supporto del ciclo di vita di prodotti e servizi, dalla loro ideazione, allo sviluppo, al lancio sul mercato, al ritiro del prodotto stesso, in cui Sambonet Paderno Industrie crede. Come esempio si possono citare gli scarti di alluminio, i quali sono rivenduti al fornitore della materia prima che provvede a rilavorarlo e a rimetterlo in commercio.

## Risorse idriche

Il consumo viene controllato attraverso il monitoraggio e la razionalizzazione della gestione dell'acqua utilizzata nel ciclo produttivo, in particolare per quanto riguarda i lavaggi. Nei reparti sono presenti cinque tunnel di lavaggio studiati appositamente per sprecare meno acqua possibile: solo la fase finale del lavaggio richiede l'utilizzo di acqua "nuova" che viene utilizzata per i risciacqui. Lo scarico di questa acqua con tracce di detergente va ad alimentare lo step precedente, il cui scarico, che contiene più detergente della prima, alimenta lo step precedente e così via, riciclando l'acqua fino all'ultimo step, il cui scarico viene mandato all'impianto di depurazione. L'impianto di depurazione prevede due tipologie di trattamento, uno per il ricircolo dell'acqua e uno per le acque di scarico. Le acque da riciclo vengono mandate ad un impianto con portata di 20 m<sup>3</sup>/h (2.000 L) dove subiscono un trattamento su resine a scambio ionico (resina cationica, resina anionica debole, resina anionica forte). L'impianto è realizzato in doppia linea per garantire la continuità di esercizio. Esso riceve e rifornisce le acque di lavaggio degli impianti di argentatura (automatico e manuale), degli impianti di lavaggio a tunnel (dei reparti di Vasellame-Pentolame, di Posateria, di Collaudo), delle linee di cavatura e decapaggio. Le acque destinate allo scarico sono mandate ad un impianto di portata minore (5 m<sup>3</sup>/h) e subiscono un trattamento chimico-fisico di depurazione. Il processo prevede i seguenti stadi di trattamento:

- > ossidazione dei cianuri con ipoclorito di sodio;
- > post-ossidazione dei cianuri con acqua ossigenata;
- > ossidazione di Fenton con sali di ferro 2 e acqua ossigenata per l'abbattimento delle sostanze organiche;
- > coagulazione con sali di ferro 2 per favorire la formazione di precipitato;
- > neutralizzazione con idrossido di calcio per abbattere i metalli; mediante precipitazione sotto forma di idrossidi;
- > flocculazione con polielettrolita;
- > decantazione dei fanghi;
- > filtrazione finale su sabbia-quarzite e carbone attivo.

L'impianto tratta i reflui degli Impianti di Argentatura (Automatico e Manuale), degli Impianti di Lavaggio a Tunnel, delle linee di Cavatura e Decapaggio.

## Risorse energetiche

L'Azienda crede nelle energie pulite e lo ha dimostrato nella sua scelta dei fornitori di energia elettrica. Sambonet Paderno Industrie ha infatti un unico fornitore di energia elettrica che possiede il titolo COFER, una certificazione che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate dagli impianti qualificati ICOFER per la produzione dell'energia elettrica. Il titolo CO-FER è una certificazione, rilasciata da GSE (Gestore Servizi Energetici), che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate dagli impianti qualificati ICO-FER per la produzione dell'energia elettrica.

In seguito all'approvazione da parte del MiSE della "Procedura per l'identificazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ed emissione e gestione delle Garanzie d'Origine (Procedura Tecnica)", redatta dal GSE come stabilito dell'articolo 31, comma 1, del decreto interministeriale 6 luglio 2012, a partire dal 2013 il GSE emette le Garanzie di Origine (GO) in sostituzione dei titoli CO-FER per certificare la quota di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, in conformità alle disposizioni dell'articolo 15 della direttiva 2009/28/CE.

Il fornitore di Energia Elettrica è CVA trading, che dal 1 gennaio 2014, a seguito di una fusione per incorporazione con la società Vallenergie già facente parte del Gruppo CVA, CVA Trading è diventata l'esercente del servizio di Maggiore Tutela competente territorialmente. Si tratta di energia derivante da fonte rinnovabile al 100%.

Per aumentare l'efficienza e diminuire gli sprechi degli impianti di condizionamento e di riscaldamento, sono stati installati dei ventilconvettori. Il ventilatore preleva l'aria dell'ambiente (da scaldare o raffreddare), precedentemente filtrata e successivamente spinta verso la batteria di scambio termico. Negli uffici realizzati nel 2012, sono stati aggiunti anche dei recuperatori di calore per riuscire a mantenere nell'ambiente chiuso il calore dell'aria prima di immetterla all'esterno ed utilizzando questo calore per preriscaldare il flusso di aria in entrata. Questo scambia calore con l'acqua per convezione forzata: in caso di riscaldamento il calore viene prelevato, in caso di raffreddamento viene ceduto. Quando l'aria viene raffreddata si opera anche la deumidificazione, con conseguente produzione di condensa che viene raccolta nella vaschetta posta sul fondo. Sia il sistema elettrico che quello di riscaldamento vengono totalmente gestiti da un sistema di supervisione grazie al quale gli uffici non utilizzati non vengono né illuminati né tanto meno riscaldati. Inoltre sia l'impianto luce che il riscaldamento restano spenti durante le chiusure aziendali. Ogni ambiente di lavoro è dotato di termostato controllato dalla supervisione: mediante un sensore il termostato rileva la temperatura dell'ambiente e riporta nell'ambiente la temperatura corretta.

Il sistema di illuminazione impiega elementi ad alta efficienza energetica: l'Azienda è dotata di crepuscolari in tutto lo stabilimento grazie ai quali le luci si accendono o spengono in automatico sulla base della luce naturale presente.

Gli edifici più vecchi risalgono appena al 2001, sono quindi di nuova generazione e dotati di coibentazione muraria ed isolamento termico.

## 04—10

quarto principio

# Controllo e riduzione degli impatti ambientali

Sambonet Paderno ha investito, e investe continuamente, per ridurre e controllare al massimo l'impatto che le attività aziendali hanno sull'ambiente.

L'Azienda non ha dovuto provvedere ad attuazione di sistemi di mappatura della biodiversità presso i siti operativi attraverso l'attuazione di misure specifiche (es. tutela degli habitat delle specie protette, tutela di riserve idriche o di foreste, ecc) in quanto si affaccia direttamente sulla strada regionale n. 11, Padana Superiore, che collega Novara e Vercelli; a poche centinaia di metri si trova inoltre l'ingresso per l'autostrada A26 Voltri-Gravellona Toce. Ha mantenuto un rispetto stradale di 30 metri verso la S.S. 11 e sono state inserite in questo spazio delle aree verdi, aree ricreative come campo sportivo e parcheggi e viabilità a uso pubblico di 5.850 mq.

### Acque di scarico

Le acque di scarico provenienti dall'impianto di depurazione vengono continuamente monitorate: i parametri di pH e temperatura sono controllati e corretti se necessario, e il contenuto di metalli nelle acque di scarico è verificato settimanalmente tramite analisi interne e trimestralmente da ditte esterne. Nel 2011 l'Azienda ha investito nell'approntamento di un nuovo laboratorio interno, acquistando strumenti di nuova generazione per poter effettuare vari tipi di test. In particolare è stato acquistato un ICP per l'analisi del contenuto dei metalli, che permette di analizzare rapidamente le acque di scarico. Due volte la settimana il tecnico di laboratorio preleva i campioni di acque da diversi nodi dell'impianto di depurazione e dallo scarico finale ed effettua le analisi, registrandone i risultati.

L'Azienda è orgogliosa di comunicare che nel mese di novembre 2013, il laboratorio interno ASEC Lab ha ottenuto l'accreditamento da parte di Accredia (l'Ente Italiano di Accreditamento). Tra i metodi di prova accreditati, anche l'analisi delle acque reflue: ciò fornisce una garanzia ulteriore del controllo delle acque di scarico effettuato.

**04-10**

quarto principio

**Controllo  
e riduzione degli  
impatti  
ambientali**



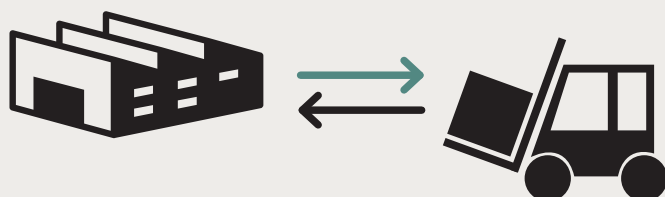
**Produzione**

Sambonet Paderno è un'azienda metalmeccanica nella quale vengono effettuate operazioni di saldobrasatura. Uno degli investimenti di cui l'Azienda va fiera è l'acquisto di un impianto di saldatura a impatto zero: la saldatrice è alimentata da un impianto di elettrolisi che funziona ad acqua e la dissocia in ossigeno e idrogeno, formando una miscela gassosa evitando la necessità di bombole di stoccaggio degli elementi puri. La miscela di ossidrogeno brucia ad alte temperature formando vapore acqueo, chiudendo un ciclo a impatto ambientale nullo.

**Indice di rotazione**

L'indice di rotazione di un articolo esprime il numero di volte in cui, nel periodo considerato (generalmente su base annua), avviene il suo rinnovo totale in magazzino, permettendo all'impresa di recuperare le risorse finanziarie investite nelle scorte. Esso si ottiene dal rapporto del venduto e della giacenza media valorizzati.

Il monitoraggio di tale indice è utile non solo per tenere sotto controllo le commesse per articoli con un indice basso, ma anche per non effettuare una produzione che implica un consumo di risorse "per il magazzino". Un'attenta gestione delle scorte permette infatti di programmare la produzione in modo responsabile. Per alzare il livello di attenzione su questo argomento è stato inserito già nel 2012 il controllo dell'indice di rotazione del magazzino prodotti finiti nel premio di risultato, indicando come obiettivo per il 2013 un valore di 1,95. Come evidenzia la tabella sottostante si sta assistendo ad una performance positiva con riferimento a questo aspetto



| Anno | Indice di rotazione |
|------|---------------------|
| 2013 | 1,84                |
| 2014 | 1,85                |
| 2015 | 1,85                |
| 2016 | <b>1,50</b>         |



05—10

quinto principio

## Centralità di tecnologie innovative



Pentole della serie Terra.cotto e vassoio Linea q bamboo.

Già nei criteri per la realizzazione dei nuovi stabilimenti del 2001 Sambonet Paderno Industrie aveva operato una scelta orientata all'innovazione, sia nell'utilizzo di energie rinnovabili, sia nell'adozione di investimenti mirati a una maggiore efficienza energetica, tradotti nelle tecnologie già citate (sistemi di inverter e temporizzatori per lo spegnimento automatico delle utenze, sistemi di illuminazione intelligente con l'adozione dell'utilizzo di crepuscolari e coibentazioni e riduzione delle dispersioni termiche).

L'Azienda ha inoltre deciso di investire nella produzione di articoli che esprimano innovazione e che valorizzino le caratteristiche ambientali ed energetiche delle materie prime utilizzate. Nel 2012 l'Azienda ha presentato la sua prima collezione di eco design che utilizza come composizione una fibra di bamboo, materiale di nuova generazione, ecologico e biodegradabile e, nel 2013, ha introdotto una linea di casseruole interamente in terracotta. L'anima ecologica e salutista, alla base di questa collezione, si riflette in ogni sua declinazione, dal prodotto al packaging.

06—10

sesto principio

## Gestione responsabile del prodotto

Come evidenziato nella fase di descrizione, Sambonet Paderno Industrie ha effettuato un'analisi degli aspetti ambientali collegati alle diverse fasi del ciclo di vita del prodotto attraverso l'uso di materiali rinnovabili e riciclabili, oltre all'attenzione ai requisiti di durabilità, facilità di manutenzione, intercambiabilità e standardizzazione, già in fase di progettazione. Ogni prodotto è accompagnato da materiale informativo sul corretto utilizzo e sul corretto smaltimento dello stesso.



# performance ambientale

07—10

settimo principio

## Gestione responsabile della filiera produttiva

Coerentemente alla volontà di sviluppare un modello di business responsabile, nella gestione del complesso processo di produzione e nel coinvolgimento di soggetti differenti, Sambonet Paderno Industrie applica precisi criteri di approvvigionamento e selezione di prodotti e servizi. Ogni impresa partner viene esaminata sulla base della propria Gestione Ambientale e viene invitata a condividere la Carta dei Principi.

Nel 2001 ha realizzato inoltre un Codice di condotta destinato ai propri fornitori e subfornitori (Code of Conduct for External manufactures and Workshop) al fine di trasmettere i propri valori lungo l'intera catena di produzione. Il Codice è stato formulato secondo alcuni criteri, nei quali si richiede che le attività dei fornitori vengano svolte sotto una prospettiva etica, responsabile e rispettosa dell'ambiente e inoltre che tutto il personale coinvolto nel processo produttivo venga trattato nella maniera corretta. Le stesse procedure di acquisto privilegiano i prodotti sostenibili (Green Procurement). In Azienda è stato implementato l'uso delle telecomunicazioni per le attività a distanza che riducono le esigenze di spostamento.

Sono state introdotte sempre con maggior utilizzo:

- > video conferenze;
- > formazione a distanza;
- > sistemi di telelavoro;
- > posta elettronica certificata.

Sono stati inoltre acquistati nuovi server aziendali per implementare un sistema di data storage. Sono in uso tre macchine, di marchio NetApp, con le quali si ha un consumo che risulta essere pressoché indipendente dalla quantità di server utilizzati, al contrario delle precedenti soluzioni adottate. Tutti i dati vengono infatti elaborati in un ambiente virtuale in cui è possibile creare, gestire ed eliminare server a piacimento, senza avere più limitazioni fisiche.

Le schede tecniche degli storage adottati sono esaustive a riguardo dei consumi, dando un'indicazione precisa del consumo in Watt (W) di entrambi i modelli di NetApp utilizzati (dei tre, infatti, due sono dei FAS3140 e uno è un FAS2040):

| Modello         |                              | Singola alimentazione | Doppia alimentazione | Massimo |
|-----------------|------------------------------|-----------------------|----------------------|---------|
| <b>FAS 3140</b> | Potenza, W                   | 291                   | 581                  | 712     |
|                 | British Thermal Unit, BTU/hr | 991                   | 1.981                | 2.427   |
| <b>FAS 2040</b> | Potenza, W                   | 447                   |                      | 464     |
|                 | British Thermal Unit, BTU/hr | 1.524                 |                      | 1.582   |

Anche prendendo in esame lo scenario peggiore, con il consumo massimo per tutti e tre gli storage, si avrà un consumo totale di 1.888 W, quindi si rimane con un buon margine sotto la soglia dei 2 kW. Tutti i consumi si intendono con alimentazione 200-240VAC.

Entrambi i modelli di NetApp utilizzati aderiscono a diversi standard di sicurezza e di emissioni, riportati in tabella:

|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>FAS 3140</b> | <p><b>Safety:</b> EN 60950, CE, CSA 60950, UL 60950, CB IEC60950-1 (all national deviations), EN60825-1, GOST-R</p> <p><b>Emissions / Immunity:</b> FCC Part 15 Class A, ICES-03, CE, BCC, VCCI, AS/NZS CISPR 22, EN55022, EN55024, EN61000-3-2, EN61000-3-3</p>  |
| <b>FAS 2040</b> | <p><b>Safety:</b> EN 60950, CE, CSA 60950, UL 60950, CB IEC60950-1 (all national deviations), EN60825-1, GOST-R, BSMI CNS14336, CCC GB 4943-2001, SABS, S Resolution 92-98</p> <p><b>Emissions / Immunity:</b> FCC Part 15 Class A, ICES-003, CE, MIC, VCCI, AS/NZS CISPR 22, EN55022, EN55024, EC61000-3-2, IEC61000-3-3, CoC (South Africa), BSMI, KN22 EN61000-4-2, EN61000-4-3, EN61000-4-4, EN61000-4-5, EN61000-4-6, EN61000-4-11, KN24, CISPR 24</p> |

Prima di adottare il sistema NetApp veniva utilizzato un cosiddetto “Blade Server” di HP tipo “HP BladeSystem c7000 Enclosure”, che risultava molto più oneroso in termini di consumo: dalle specifiche tecniche infatti il consumo in dominio di potenza trifase risulta essere ben 2.250 - 2.400 W per fase, totalizzando un totale di 6.750 - 7.200 W, più di 3 volte il consumo attuale.

Attualmente si hanno attivi 35 server virtuali sui sistemi NetApp utilizzati. Ipotizzando di averli tutti fisici come se fossero 35 PC con alimentatori da 500 W (anche se in realtà un server arriva a consumare di più di un normale PC), si arriverebbe a un consumo totale pari addirittura a 17.500 W, pari a quasi nove volte il consumo attuale.

# performance ambientale

08—10

ottavo principio

## Sensibilizzazione e formazione

L'Azienda crede nel coinvolgimento delle risorse umane sugli obiettivi di sostenibilità ambientale. Gli strumenti adottati per il raggiungimento di quest'obiettivo si traducono in sensibilizzazione e formazione, attraverso incontri frequenti nell'arco dell'anno; consegna della politica di sistema aziendale nella busta paga di dicembre 2014 e affissione della stessa in tutte le bacheche aziendali.

Durante l'anno, a seguito di una pianificazione concordata con i responsabili dei vari settori, introduzioni di modifiche legislative, sensibilizzazione dei dipendenti, inserimento di nuovi dipendenti e cambio mansioni vengono accompagnati da un'adeguata formazione aziendale. Tutta la formazione effettuata, sia interna che esterna e la verifica della sua efficacia, viene registrata sull'anagrafica dei dipendenti.

|             | <br>Dipendenti | <br>Ore di formazione<br>totali | <br>Ore di formazione<br>a persona |
|-------------|---|--|---|
| 2013        | 257   | 2.900 <sub>h</sub>   | 11,3 <sub>h/persona</sub>   |
| 2014        | 270   | 3.334 <sub>h</sub>   | 12,3 <sub>h/persona</sub>   |
| 2015        | 265   | 6.189 <sub>h</sub>   | 23,4 <sub>h/persona</sub>   |
| <b>2016</b> | <b>281</b>  | <b>5.815<sub>h</sub></b>   | <b>20,7<sub>h/persona</sub></b>   |

Le risorse umane sono monitorate nel corso dello svolgimento delle loro attività e incentivate anche attraverso apposite voci del premio di retribuzione. L'obiettivo primario dell'Azienda è quello di creare una vera e propria cultura aziendale sensibile alle tematiche della sostenibilità e della tutela ambientale.

**Si riporta a consuntivo che le ore di formazione erogate al 31/12 sono state 5815.**

L'andamento è positivo considerando che le ore totali pianificate nell'arco del 2016 erano pari a 3500 circa, un valore nettamente inferiore rispetto a quanto realizzato. A fronte di un aumento dell'organico per l'anno 2016 (ben 16 assunzioni), si è registrato una leggera diminuzione del 6,43% rispetto al monte ore totale dedicato alla formazione 2015.

La formazione avvenuta durante l'anno 2016 ha trattato prevalentemente il tema delle certificazioni aziendali (ambiente, qualità per l'adeguamento alla nuova norma) e, in particolare, alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori, rivolta a tutti i dipendenti. Ad esempio è stato organizzato un corso sullo stress lavoro correlato. Il trend positivo relativo alle ore di formazione è dunque confermato e sottolinea l'attenzione che l'azienda pone su questo tema.

# performance ambientale

09—10

nono principio

## **Trasparenza nelle relazioni con gli stakeholder**

**L'attività per la promozione delle proprie politiche ambientali e delle proprie azioni ecosostenibili è gestita con la redazione di rapporti e dichiarazioni ambientali e con il Bilancio di Sostenibilità.**

Un ruolo positivo nella comunità: operare in modo sostenibile significa, per Sambonet Paderno Industrie, creare valore per l'ambiente e le comunità in cui è inserita. Questo impegno si traduce concretamente nella creazione di posti di lavoro, di benefici per i fornitori locali, i distributori e i punti vendita; a questi si aggiungono gli impatti positivi del riutilizzo e del riciclo dei materiali di imballaggio. Gli interessi dell'Azienda sono strettamente legati e sovrapponibili a quelli delle comunità in cui opera e di cui è parte integrante, in qualità di datore di lavoro, cliente, fornitore e contribuente allo stesso tempo. L'Azienda ritiene che un efficace approccio allo sviluppo sostenibile sia la base per costruire un processo di miglioramento continuo che garantisca il rafforzamento delle performance economiche e la capacità di crescere dell'Azienda. A sua volta, una attività in crescita e ben gestita ha un impatto positivo sullo sviluppo economico generale in quanto genera nuovi posti di lavoro, apporta un contributo economico e assicura maggiori investimenti nelle comunità e nelle economie locali.

L'Azienda, in virtù della rilevanza per il proprio business e per le realtà locali nelle quali opera, ha deciso di focalizzare il proprio impegno sul consumo responsabile, sugli investimenti alle comunità locali e sulla salvaguardia dell'ambiente. In termini di sostegno alle comunità locali, l'impegno di Sambonet Paderno Industrie riflette in pieno la vision che coincide con la sua filosofia di realtà industriale italiana dallo spirito solidale. L'obiettivo è quello di dare un contributo positivo, in termini economici, di know-how e di risorse umane, per migliorare la qualità della vita nelle comunità in cui l'Azienda è inserita. La minimizzazione degli impatti ambientali nella produzione rappresenta un elemento chiave del modo di agire dell'Azienda e si concretizza in un impegno quotidiano tangibile.

10—10

decimo principio

## Coerenza nelle politiche internazionali

Sambonet Paderno Industrie riconosce il valore di una collaborazione costruttiva con i propri fornitori al fine di garantirsi l'approvvigionamento di materie prime di ottima qualità. Una volta selezionati, vengono avviati programmi di collaborazione e, ove necessario, di supporto, attraverso il trasferimento di tecnologie e know-how in campo ambientale grazie alla partecipazione a eventi di aggiornamento sull'innovazione di processo e di prodotto e alla partecipazione e al sostegno a progetti di sviluppo correlati a tematiche ambientali.

### Trasparenza ed etica

L'Azienda si impegna a operare e relazionarsi in modo trasparente ed etico con i propri fornitori e con tutti gli stakeholder con cui interagisce. Il Codice Etico adottato ha come scopo quello di definire e diffondere i valori e le regole comportamentali a cui Sambonet Paderno Industrie fa costantemente riferimento nell'esercizio delle proprie attività.

### Modello organizzativo

Sambonet Paderno Industrie ha deciso di conformarsi alle disposizioni del D.lgs. n. 231/01 che disciplina la "Responsabilità amministrativa delle Società" per rafforzare il sistema di controllo interno, sensibilizzando, al contempo, le risorse impiegate rispetto ai suddetti temi ai fini di una più adeguata prevenzione dei reati. Sambonet Paderno Industrie ha quindi adottato uno specifico "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001" quale insieme coerente di norme di comportamento che regolano il funzionamento interno dell'azienda, le modalità con le quali si rapporta con l'esterno e disciplinano il sistema di controllo interno.

Una parte fondamentale del Modello è costituita dal Codice Etico, che individua i valori dell'Azienda, evidenzia l'insieme dei diritti e dei doveri più importanti nello svolgimento delle responsabilità di coloro che operano nell'Azienda o con la stessa. Il Codice promuove inoltre un elevato standard delle professionalità interne e interdice comportamenti in contrasto con le disposizioni normative e con i valori dell'Azienda. L'osservanza del Codice e il rispetto dei suoi contenuti è richiesto ad amministratori, dirigenti, dipendenti, agenti, consulenti, fornitori, partner commerciali e a tutti coloro che sono legati da un rapporto di collaborazione con l'Azienda.

### Sviluppo sostenibile

L'Azienda ha adottato un approccio di sviluppo sostenibile incentrato su priorità strategiche. Sambonet Paderno Industrie ritiene che il più grande contributo verso la società sia la produzione di prodotti di alta qualità, riconosciuti e apprezzati dai suoi consumatori. Ma non si limita solo a questo: crea posti di lavoro, contribuisce alla fiscalità generale, sviluppa capitale umano a dimostrazione che la crescita del business e lo sviluppo sostenibile possono alimentarsi e rinforzarsi a vicenda.

L'approccio dell'Azienda alla sostenibilità, oltre a rappresentare un atteggiamento responsabile, ha ricadute positive sul business in termini di profitto e di crescita economica. È per questo che è diventato parte integrante della filosofia aziendale e guida tutte le attività: dalla scelta delle materie prime al prodotto finale.

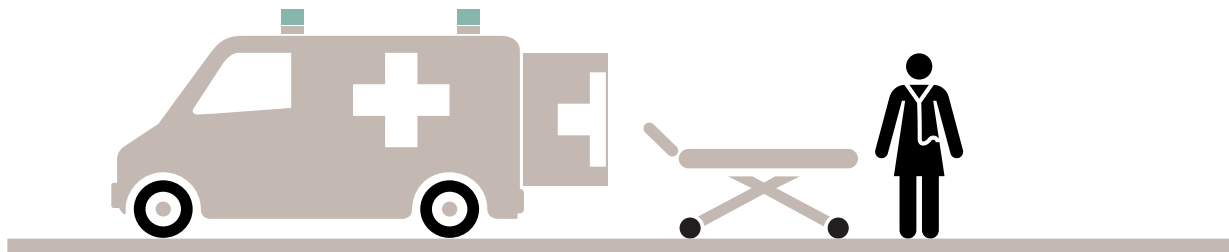
## Diritti umani

Al proprio interno, l'Azienda promuove una cultura volta a prevenire qualsiasi forma di discriminazione in materia di impiego e professione e ad assicurare che tutti i dipendenti siano valorizzati e trattati con dignità. L'impegno è stato rivolto anche alla creazione di un ambiente di lavoro sicuro per le persone.

Sambonet Paderno Industrie si è certificata secondo lo standard OHSAS 18001 nel 2006, esprimendo la volontà di rispettare requisiti di salute e sicurezza sul posto di lavoro più stringenti rispetto alle disposizioni sancite dalla legge italiana. L'impegno di Sambonet Paderno Industrie è rivolto al miglioramento continuo della sicurezza e della salute sul lavoro mediante la definizione di obiettivi raggiungibili e misurabili da perseguire secondo i relativi piani di attuazione discussi all'interno degli stabilimenti. Tutto questo ha permesso di raggiungere gli indici infortunistici così come di seguito rappresentati.

## Infortuni

|                                 | 2013  | 2014  | 2015  | 2016  |
|---------------------------------|-------|-------|-------|-------|
| Infortuni totali                | 3     | 1     | 4     | 3     |
| Giorni d'infortunio totali      | 158   | 8     | 77    | 182   |
| Durata media infortuni (giorni) | 52,70 | 8,00  | 19,30 | 60,60 |
| Età media infortunati           | 38,30 | 38,00 | 49,50 | 45,60 |
| Indice di frequenza (I.F.)      | 0,66  | 0,21  | 0,88  | 0,65  |
| Indice di gravità (I.G.)        | 0,34  | 0,02  | 0,17  | 0,40  |
| Indice di incidenza (I.I.)      | 0,01  | 0,00  | 1,51  | 1,07  |



I.F. = (numero totale di infortuni \* 100.000) / ore lavorate  
 I.G. = ((giorni totali di infortunio + (somma gradi di rendita \* 75)) \* 1.000) / ore lavorate  
 I.I. = numero totale di infortuni / numero dipendenti

Gli indici risultano avere complessivamente un trend di miglioramento, considerato l'aumento del personale.

I rischi di infortuni sul lavoro sono stati valutati sulla base della legislazione vigente (D.Lgs. 81/08) e la situazione si considera sotto controllo.

Nel 2016 si sono verificati 3 infortuni per una durata complessiva di 182 giorni.

Si evidenzia che l'Indice di Frequenza è pari a 0,65, l'Indice di Gravità è del 0,40 e l'Indice di Incidenza pari al 1,07%.

Tale risultato deve essere confrontato con l'Indice di Incidenza settoriale fornito dalla Banca dati INAIL. Come si osserva dalla tabella sotto riportata la percentuale è pari al 1,35% per l'anno 2013 e del 2,19% per il 2014; l'azienda nel 2016 ha, invece, ottenuto un indice di incidenza del 1,07%.

| Anno | N. di infortuni | N. di lavoratori | Indice di incidenza |
|------|-----------------|------------------|---------------------|
| 2013 | 8               | 593              | 1,35                |
| 2014 | 13              | 593              | 2,19                |

## **In tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro Sambonet Paderno industrie si impegna a:**

- > Operare in conformità alle leggi, ai regolamenti ed alle direttive (nazionali e comunitarie) applicabili, nonché a tutti i requisiti e gli impegni sottoscritti e assunti volontariamente dall'Azienda con gli stakeholder;
- > Divulgare la presente politica in materia di sicurezza a tutti il lavoratori e renderla disponibile a tutti gli stakeholder;
- > Introdurre e mantenere aggiornate le procedure di gestione e sorveglianza per il costante controllo della salute e dell'incolumità del personale;
- > Sviluppare programmi, obiettivi e traguardi e garantire per il loro raggiungimento risorse umane ed economiche adeguate;
- > Potenziare l'attività di formazione e informazione coinvolgendo tutti gli operatori, rendendoli consapevoli dei loro obblighi individuali e dell'importanza di ogni loro azione per il raggiungimento dei risultati attesi e della loro responsabilità in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- > Impegnarsi a definire modalità di comportamento e procedure di lavoro atte alla riduzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- > Identificare e monitorare i pericoli legati alle varie attività in essere all'interno dello stabilimento e valutare i relativi rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- > Valutare i rischi per la salute e sicurezza sul lavoro legati a cambiamenti organizzativi, tecnici, procedurali, impiantistici preventivamente piuttosto che a posteriori;
- > Sensibilizzare appaltatori e fornitori ai quali richiedere il rispetto della presente politica, delle leggi e delle procedure in materia di sicurezza adottati nello stabilimento;
- > Impegnarsi al miglioramento continuo del sistema di gestione della sicurezza e salute sul lavoro;
- > Migliorare il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei lavoratori a tutti i livelli, anche mediante programmi di informazione e formazione;
- > Favorire un flusso virtuoso di comunicazione trasversale fra le varie figure aziendali al fine di migliorare le performance del sistema di gestione della sicurezza e salute sul lavoro;
- > Instaurare e mantenere attivo un dialogo improntato alla collaborazione con la società civile, gli enti locali, le associazioni di categoria, le autorità di controllo e con qualunque altra parte interessata, al fine di rendere chiaro e trasparente il percorso aziendale in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- > Riesaminare periodicamente la valutazione del rischio indipendentemente dalle variazioni avvenute;
- > Effettuare periodicamente un riesame della presente politica e del sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro per verificare ed assicurare la loro congruenza, adeguatezza ed appropriatezza all'organizzazione, l'efficacia delle loro prestazioni e per consentire la riformulazione degli obiettivi di miglioramento continuo.

# performance sociale

**L'efficienza dei servizi è tanto maggiore quanto maggiore è il coinvolgimento dei clienti nella condivisione del valore sociale del servizio stesso. Con questa consapevolezza, il Gruppo ha realizzato molti progetti sostenibili e altri sono previsti per il futuro.**

## Stakeholder esterni

Il significativo impegno di Sambonet Paderno Industrie per lo sviluppo di iniziative di coinvolgimento degli stakeholder rappresenta un elemento strutturale interno alle modalità operative.

Dall'apertura del proprio sito produttivo a target di riferimento, a iniziative di comunicazione rivolte a nuovi pubblici, passando per operazioni charity di grande importanza e molte altre iniziative mediatiche, tra cui la pubblicazione del presente bilancio di sostenibilità, lo spirito del Gruppo è quello di attestare il proprio profilo umano, etico e deontologico volto a tutelare l'ambiente e migliorare la qualità della vita delle persone. Questo percorso di responsabilità sociale è attestato - da gennaio 2016 - dall'ottenimento della certificazione SR10 che definisce i requisiti oggettivi di un "Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale" dell'impresa.

## Alcuni tra i progetti 2016:

### > FORMAZIONE VERSO GLI STAKEHOLDER

Nel corso del 2016 ben 65 clienti hanno fatto visita allo stabilimento, avendo opportunità di visionare il sito produttivo. Questa attività viene svolta con spirito di collaborazione da parte della direzione nell'ottica di poter sensibilizzare tutti i clienti circa il processo produttivo atto alla realizzazione e al miglioramento dei propri prodotti.

Nel corso degli anni sono stati realizzati diversi progetti dedicati alla comunità, alle scuole e al supporto di istituti socio-pedagogici come il "Progetto Scuole" intrapreso con ICIF - Scuola Internazionale di Cucina Italiana, a seguito di una partnership tra l'Istituto e l'Azienda legato alle forniture cucina Paderno. Nell'arco dell'anno sono state realizzate ben **9 visite** - raggiungendo un totale di circa **200 studenti** - durante le quali è stato ripercorso l'intero ciclo produttivo visitando tutti i reparti del sito aziendale. Nell'arco del 2017 l'Azienda intende mantenere la collaborazione con l'istituto, nell'ottica di ospitare il maggior numero possibile di chef e futuri chef e intraprendere nuove collaborazioni. Da questo percorso formativo è nato un progetto di storytelling molto interessante sul web dal titolo **#RaccontiamoSambonet**. Attraverso una serie di appuntamenti sul sito e sui profili social l'azienda ha offerto uno sguardo che, reparto per reparto, ha toccato tutte le fasi previste. Dall'attrezzatura al magazzino, dal controllo qualità alla galvanica, dalla produzione meccanica al montaggio, passando per il Centro Stile e il laboratorio chimico interno, i protagonisti dell'azienda si sono raccontati e hanno raccontato come prendono vita i prodotti. Un affascinante viaggio per tutti coloro che desiderano scoprire i segreti degli oggetti della quotidianità.

### > SERVIZI FIDELITY

Sambonet Paderno Industrie si è fatta promotrice di alcune iniziative di fidelizzazione dei propri clienti, attraverso il proprio sito. Ne è l'esempio l'iniziativa "Invita un amico" che, attraverso il coinvolgimento dei propri iscritti allo shop online, l'azienda ha veicolato coupon sconto sui prossimi acquisti in rete.

### > COMMITMENT TO CHARITIES

L'attenzione verso il territorio locale e la sua comunità si è manifestato anche attraverso alcuni contributi di solidarietà verso scuole, associazioni, comunità locali e parrocchie. Al fianco delle operazioni charity locali, nel 2016 Sambonet Paderno Industrie ha rinnovato la sua partecipazione a iniziative benefiche del calibro del **Gala di Fashion for Children**, in collaborazione con l'associazione **Soletterre** per raccogliere



fondi a favore del Programma Internazionale per l'Oncologia Pediatrica sostenuto dall'associazione, e di **Convivio Milano**. Al fianco di **Anlaids** la manifestazione è arrivata alla sua 12a edizione, rappresentando uno degli appuntamenti charity più accreditati a livello nazionale, coinvolgendo il mondo della moda, del design e dell'arte per ottenere proventi per la ricerca e per la lotta contro l'HIV.

#### > VALORIZZAZIONE TERRITORIO

Dalla solidarietà all'arte e alle comunità locali. L'11 giugno, il personale aziendale di tutti i reparti e uffici si è unito alla Direzione, alla presenza del maestro **Kengiro Azuma** e quella della stampa e alle autorità locali tutte per l'inaugurazione presso il sito produttivo della scultura "MU 141 - La Vita Infinita" dell'artista. Un appuntamento che ha segnato l'appartenenza e la vicinanza dell'azienda al contesto culturale italiano, nonché alla valorizzazione del proprio territorio.



Il 2016 è stato inoltre l'anno in cui il Comune di Casalino ha dedicato l'intitolazione della via d'accesso al sito produttivo dell'azienda a Giovanni Coppo, padre dei titolari dell'azienda, scomparso nel 1999. Egli, a partire da una semplice officina meccanica, alla fine degli Anni Settanta gettò le basi di una realtà industriale diventata uno dei maggiori gruppi internazionali nei settori delle forniture per la tavola e della cucina professionale, uno dei simboli del design e dell'eccellenza italiana nel mondo. La targa è stata posta in presenza delle autorità, tra le quali il prefetto, il presidente della Provincia e il sindaco di Casalino, e dei 270 dipendenti che lavorano nello stabilimento.



performance  
sociale

# contribuzione alla qualità del Made in Italy nel mondo.

L'intraprendenza, la visione e i successi del Gruppo e dei suoi fondatori hanno valso l'onorificenza di "Cavaliere del Lavoro" al Dottor Pierluigi Coppo, investito del cavalierato Presidente Sergio Matterella durante la celebrazione della festa della Repubblica italiana del 2 giugno. Questa affermazione pone Sambonet Paderno Industrie tra le aziende italiane in grado rappresentare il valore e l'eccellenza dell'industria del paese e del "made in Italy" in tutto il mondo.



**Unitamente all'italianità, l'aspirazione internazionale del Gruppo ha portato lo stesso Dott. Coppo a intervenire alla seconda edizione del convegno "La rivoluzione nell'industria del design - nuovi trend e attori che stanno cambiando il settore", organizzato dalla più importante società di consulenza aziendale della moda, del lusso e del design Pambianco, in collaborazione con Elle Decor. Il Presidente è stato invitato per l'occasione a un'intervista face-to-face con il giornalista Enrico Mentana, ripercorrendo il cammino di crescita e sviluppo del Gruppo, in particolare con riferimento alle acquisizioni dei diversi brand.**

Parallelamente a questi riconoscimenti - nell'ambito del "Premio Imprese per la Sicurezza 2016" di Confindustria - Sambonet Paderno Industrie ha ricevuto la menzione speciale per l'impegno profuso nella promozione dell'eccellenza del Total Safety Management presso i siti produttivi esteri in Francia e in Germania. Un'ulteriore testimonianza della volontà del Gruppo di migliorare e garantire sempre i massimi livelli di sicurezza.

## Stakeholder interni

Il Gruppo Sambonet Paderno Industrie S.p.A. orienta la sua azione verso quei principi di gestione delle risorse umane che riconoscono l'importanza dell'individuo all'interno del sistema organizzativo e che reputano il coinvolgimento personale una risorsa essenziale per facilitare la massima integrazione tra gli obiettivi aziendali e le attese dei dipendenti.

Già dalla realizzazione dell'attuale sito produttivo sono state previste aree dedicate ai lavoratori tra le quali una palestra interna supportata da un personal trainer a cui i dipendenti possono affidarsi per i propri allenamenti e un campo polifunzionale a disposizione su prenotazione per attività sportive. La comunicazione interna e le applicazioni informatiche aziendali sono alla base di tutti i progetti che l'Azienda ha posto in essere, al fine di valorizzare il flusso informativo interno.

Tra i progetti introdotti negli ultimi anni:

**Intranet.** Rete interna in utilizzo dalla società, consente di condividere file da parte di diversi operatori, facilitando la comunicazione interna.

**News e Newsletter.** Con cadenza mensile vengono pubblicate sul sito internet le Newsletter, nelle quali vengono riportate tutte le principali notizie inerenti l'Azienda, fiere, prodotti, design, cataloghi e collaborazioni dei differenti brand facenti parte del Gruppo.

**Brain storming allargati.** Nel mese di febbraio 2016 è stato organizzato un importante momento di confronto tra tutti i dipendenti interessati a offrire il proprio contributo all'ufficio marketing. Il brain storming ha analizzato l'approccio social e l'e-shop dell'azienda dando vita a una chiacchierata tra colleghi appassionati di social e acquisti online, grazie al quale sono nate nuove idee utili ad impostare la strategia e l'operatività del sito web aziendale.

**L'idea è tua, la sicurezza di tutti.** È il titolo del nuovo progetto introdotto durante l'anno che ha offerto ai dipendenti la possibilità di offrire il proprio contributo per migliorare le condizioni di salute, sicurezza e ambiente del posto di lavoro. Mediante alcuni box, posti nelle aree collettive, l'azienda si è posta l'obiettivo di raccogliere i commenti dei propri collaboratori.

**Saluti della Direzione.** In occasione delle feste natalizie la Direzione ha voluto augurare un buon Natale a tutti i dipendenti organizzando un piccolo momento di ritrovo per brindare insieme e condividere i risultati dell'anno trascorso. L'Azienda, come di consueto, ha ringraziato il proprio personale offrendo un vero e proprio pranzo di Natale il venerdì prima delle festività.

**Open day per le famiglie.** Per il terzo anno consecutivo il 17 dicembre l'Azienda ha aperto le porte ad amici e parenti dei dipendenti. Si sono registrate ben 380 presenze: nove gruppi hanno potuto conoscere l'intero ciclo produttivo visitando tutti i reparti del sito aziendale.

**Tester Chef.** Già alla sua terza edizione, l'iniziativa consente di far testare alcuni prodotti ai dipendenti interessati che, in seguito all'utilizzo, recensiscono il prodotto. Ciò permette di contribuire con il proprio punto di vista a offrire nuovi spunti e per un miglioramento costante della produzione aziendale.

**Convenzioni.** Il 2016 ha segnato come le intenzioni dell'azienda di "fare rete" con altre eccellenze del territorio e partner nazionali fosse possibile. Nell'immediato sono state infatti siglate convenzioni speciali per i dipendenti in grado di offrire loro condizioni d'acquisto speciali ma, per il futuro, Sambonet ha posto le basi per allargare le partnership a vere e proprie operazioni di comarketing.

**Nuovi servizi.** In collaborazione con le aziende confinanti al proprio sito produttivo, Sambonet Paderno Industrie ha valutato la possibilità di introdurre un servizio navetta per i propri dipendenti. Mediante alcuni box, posti nelle aree collettive, l'azienda si è posta l'obiettivo di riunire i pareri e i desideri dei propri dipendenti.

All'interno del percorso formativo riservato ai dipendenti, Il Gruppo segue un programma di formazione annuale concordato con i vari responsabili di mansione, in base alla necessità di formazione e informazione del personale.

